



UFFICIO DI PRESIDENZA

VERBALE DI SEDUTA n. 5 (2018)

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di 1° convocazione – seduta ORDINARIA

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **diciannove** del mese di **aprile** alle ore **20.30** nella Sala consiliare dott. A. Vanelli - piazza Santuario n. 7, previa osservazione di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, è stato convocato il Consiglio Comunale, così composto :

- | | |
|--|-----------------------|
| 1. Alessandro FAGIOLI - SINDACO | |
| 2. Raffaele FAGIOLI | 17. Francesco LICATA |
| 3. Davide BORGHI | 18. Nicola GILARDONI |
| 4. Claudio SALA | 19. Ilaria PAGANI |
| 5. Angelo VERONESI | 20. Rosanna LEOTTA |
| 6. Riccardo GUZZETTI | 21. Franco CASALI |
| 7. Micol MARZORATI | 22. ===== |
| 8. Giuseppe MAI | 23. Davide VANZULLI |
| 9. Antonio CODEGA | 24. Pierluigi BENDINI |
| 10. Giuseppe LEGNANI | 25. Simona PAPALUCA |
| 11. Carlo PESCATORI | |
| 12. Davide NEGRI | |
| 13. Sara CILLO | |
| 14. Luisa GARBELLI | |
| 15. Anna Maria SIRONI | |
| 16. Alfonso INDELICATO | |

PRESIDENTE : Raffaele **Fagioli**

ASSESSORI presenti: Pierangela **Vanzulli** , Dario **Lonardoni** - Gianangelo **Tosi** —

Gianpietro **Guaglianone**, Lucia **Castelli**, Maria Assunta

Miglino, Paolo **Strano**.

APPELLO: Presenti n. 22

ASSENTI : Marzorati e Garbelli (congedo) .

Il Presidente dichiara valida ed aperta la seduta e procede alla trattazione degli argomenti del seguente ordine del giorno,

con il seguente programma:

- ore **20.30** Relazione dell'Assessore al Bilancio sul Rendiconto esercizio 2017;
- ore **20.50** **SEDUTA APERTA** agli interventi del pubblico;
- ore **21.10** **SEDUTA DELIBERATIVA** per la trattazione del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Delibera n. 18

Comunicazioni del Sindaco.

2. Delibera n. 19

Surroga consigliere comunale.

Entra il consigliere Francesco Banfi. **Presenti n. 23**

3. Delibera n. 20

Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

4. Delibera n. 21

Approvazione Rendiconto relativo alla gestione dell' esercizio 2017 e del rendiconto consolidato esercizio 2017 Comune di Saronno e Istituzione Comunale Mons. P.Zerbi.

5. Delibera n. 22

Approvazione progetto di massima per realizzazione aree urbane in via Grandi e schema di concessione del diritto di superficie.

6. Delibera n. 23

Programma di intervento, ai sensi art. 5 delle Norme del Piano dei Servizi del PGT. Realizzazione di nuova infermeria, ampliamento e sistemazione delle aree esterne della piscina di Saronno in via Miola n. 5 – Saronno Servizi s.p.a. .

7. RINVIATA

Revoca delibera di C.C. n. 15 del 1° marzo 2018 avente all'oggetto: "Rinnovo Ufficio di Presidenza"- nuova nomina Ufficio di Presidenza.

8. RINVIATA

Mozione presentata dal Gruppo Movimento 5 Stelle per "modifica convenzione e piano tariffario dei parcheggi a pagamento Introduzione esenzione per i veicoli elettrici e riduzioni per i veicoli ibridi":

9. RINVIATA

Mozione presentata dai gruppi: Tu@Saronno, Partito Democratico e Movimento 5 Stelle "circa la gestione degli adempimenti previsti dalla Legge in tema di trasparenza e anticorruzione da parte della società SESSA srl e le decisioni e iniziative da intraprendere da parte dell'Amministrazione Comunale".

La seduta termina alle 01.1

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 19 APRILE 2018

DELIBERA N 21 (prima parte)

Oggetto: Approvazione del rendiconto relativo alla gestione dell'esercizio finanziario 2017 e del rendiconto consolidato esercizio 2017 Comune di Saronno e Istituzione Comunale Mons. P. Zerbi.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Buona sera. Un saluto al signor Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri Comunali presenti, ai cittadini presenti in aula, e a tutti i cittadini che ci ascoltano in diretta, tramite "Radio Orizzonti", o che ci seguono tramite la diretta streaming dal sito del Comune. La serata tratta il bilancio consuntivo rendiconto del 2017 pertanto iniziamo con la relazione

dell'Assessore al bilancio alla quale seguirà la seduta aperta agli interventi del pubblico. Lascio la parola all'Assessore.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio)

Buona sera a tutti i presenti e alle persone che ci ascoltano via radio.

Ho predisposto un breve riassunto del bilancio consuntivo del 2017, che ora vi andrò a leggere.

"Riassumo in breve i risultati di amministrazione, derivanti dal bilancio consuntivo del 2017..."...adesso?

"Riassumo in breve i risultati di amministrazione, derivanti dal bilancio consuntivo del 2017. Schematicamente questi i punti salienti.

Prima di tutto nello scorso anno non abbiamo utilizzato nessuna somma derivante dagli oneri di urbanizzazione, a copertura della spesa corrente, come ci avrebbe permesso la legge finanziaria. Questo risultato è importante perché ha determinato una maggiore somma da potersi utilizzare come investimenti, infatti il totale degli investimenti, finanziati nel 2017, equivale alla somma di Euro 4.610.312,60 che, paragonati al 2016, in cui la somma degli investimenti era di Euro 2.071.358,91, con un utilizzo di oneri a spesa corrente per la somma di Euro 300,00, ci danno la misura dello sforzo fatto da questa Amministrazione per porre in essere degli investimenti in strade, strutture pubbliche e impianti sportivi.

Aggiungo poi che, seppure facendo un confronto tra la parte corrente del 2016 e quella del 2017, si rileva una diminuzione di entrate correnti di - 1.170.395,56, i servizi forniti dal Comune non hanno subito alcun taglio, in quanto una parte di queste entrate, quelle vincolate, avevano delle spese vincolate corrispondenti, quindi a minor entrata è corrisposta minore spesa; Per quanto riguarda invece le altre minori entrate non vincolate, esse sono state compensate con risparmi di spesa corrente. Facciamo due esempi: i risparmi maggiori sono stati ottenuti dai capitoli riguardanti il personale, esempio: il pensionamento del dirigente del settore finanziario, e l'eliminazione del capitolo dello staff come minor spesa.

Per quanto concerne le entrate vincolate preciso che, per esempio, abbiamo avuto una minore entrata di circa 280.000,00 Euro per il **CDD**, come minor finanziamento della Regione Lombardia, al quale è corrisposta una minore spesa di pari cifra, ma la Regione liquida direttamente alla cooperativa..." , scusate, perdonate, lo faccio tutte le volte e questa volta non l'ho fatta,

riprendo, "...Per quanto concerne le entrate vincolate, preciso che, per esempio, abbiamo avuto una minore entrata di circa 280.000,00 Euro per il CDD, come minor finanziamento della Regione Lombardia, al quale è corrisposta una minor spesa di pari cifra, ma la Regione liquida direttamente alla cooperativa che gestisce il servizio, quindi gli utenti non hanno patito un minor servizio.

Abbiamo poi rispettato i vincoli di finanza pubblica, entrata in vigore con la Legge Finanziaria del 2016, in sostituzione del patto di stabilità, che prevedono dei limiti sulla assunzione dei mutui e sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Abbiamo acceso un nuovo mutuo per la manutenzione strade per 330.000,00 Euro, e abbiamo utilizzato l'avanzo di amministrazione del 2016 sempre per lavori che riguardano lo stadio e le strade, per un importo totale di 250.000,00 Euro.

Altro risultato che, in qualità di Assessore, ho fortemente voluto, riguarda il fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto avevamo messo a previsionale un accantonamento a fondo di 320.000,00 Euro, 200.000,00 per le multe e 120.000,00 per gli affitti, che in sede di rendiconto abbiamo aumentato con un accantonamento suppletivo di 377.000,00 Euro che ha portato il fondo crediti dubbia esigibilità da 1.863.000,00 Euro, quello del 2016, a 2.560.000,00 Euro, questo ci pone in una situazione di maggior tranquillità, rispetto alla somma dei residui attivi, derivanti dalla mancata riscossione dei crediti ovvero: multe, affitti e tributi vari.

Il bilancio consuntivo chiude con un avanzo disponibile di 403.197,20 Euro, che potrà essere utilizzato compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. L'ottenimento di un avanzo di amministrazione di importo elevato non è sintomo di una buona gestione, in quanto non stiamo parlando di un utile di esercizio come nelle società, quindi un avanzo di importo limitato è prova di una attiva gestione delle risorse disponibili, in riferimento agli investimenti. Inoltre la possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione è limitata, come già detto, dai vincoli di finanza pubblica. Abbiamo anche ricevuto, questo lo devo dire, informalmente, il plauso dei revisori dei conti che hanno stigmatizzato un visibile miglioramento, negli ultimi due anni, della gestione del bilancio. Permettetemelo, un grazie a tutti quanti lo hanno reso possibile, prima su tutti la mia dirigente la dottoressa Pizzetti".

A questo punto io passerei alla... no, indietro, alla prima slide che riguarda:

"Risultato di amministrazione", si è questa, va bene, magari entrerò un pochino nel dettaglio, così da rendere questa slide, diciamo, semplice. La prima voce che troviamo è il fondo di cassa al 1° gennaio che è di..., 2017, ...che è di 8.227.000,00 euro, poi ci troviamo di fronte alle riscossioni, e se vedete c'è la colonna dei residui e quella delle competenze. Per quanto riguarda i residui qui stiamo parlando, i 7.193.000,00 sono i residui attivi, che sono stati riscossi nel 2017, sotto troviamo gli 8.728.000,00 che sono i residui passivi, che invece sono stati pagati nell'anno 2017. Poi troviamo la competenza, per quanto riguarda le riscossioni, del 2017 di 30.532.000,00 e i pagamenti di 26.920.000,00, per un totale, per le riscossioni, di 37.726.000,00, e per i pagamenti di 35.648.000,00, con un fondo cassa al 31 dicembre di 10.305.000,00 Euro. Per quanto riguarda i residui attivi, dobbiamo fare un discorso di questo tipo: i residui che sono stati riscossi, la cifra che vi ho detto in precedenza, sono stati quelli riscossi nel 2017, la cifra che troviamo qui di 7.370.000,00, è quella che equivale ai residui attivi, del 2016 e precedenti, non ancora riscossi, questo 7.370.000,00 più, nella colonna della competenza, i 7.226.000,00, dà origine a dei residui attivi totali di 14.597.000,00. Questo dato è importante perché, se noi partiamo dal dato iniziale dei residui attivi 2016 e precedenti, che era di 15.326.000,00, sottraiamo questo 14.597.000,00, ci troviamo ad avere la somma di 761.000,00 Euro che sono i residui attivi che sono stati cancellati. Questo è importante perché, se facciamo la stessa operazione per quanto riguarda i residui passivi, ci troviamo ad avere residui passivi cancellati per la somma di 1.124.000,00 Euro, questi due dati non li trovate sulla tabella, ma ve li dico lo stesso perché? Poi sono importanti perché, facendo la sottrazione, quindi avendo cancellato più residui passivi rispetto agli attivi, abbiamo avuto un avanzo che ci deriva dalla parte della cancellazione dei residui.

Arriviamo poi, in tabella, al fondo pluriennale vincolato spese correnti. Questo fondo è il fondo della reimputazione che riguarda il 2017 sul 2018, e riguarda la parte corrente, sotto troviamo le spese in conto capitale, che sono sempre quelle del 2017, reimputate per 1.958.000,00 Euro, al 2018. Il risultato di amministrazione è di 5.444.748,87 Euro.

Arriviamo al fondo vincolato, nel consuntivo dello scorso anno avevamo un fondo di 1.863.000,00 Euro, a questo punto abbiamo, come da previsionale, accantonato nel previsionale la somma di 320.000,00 Euro, che equivalevano: 200.000,00 per le multe e 120.000,00 per gli affitti ma, a questo punto,

abbiamo accantonato anche una suppletiva somma di 377.000,00 Euro, quindi queste due somme sono andate in aggiunta al 1.863.000,00 Euro a portarci ad avere un fondo vincolato per svalutazione crediti, quindi fondo crediti dubbia esigibilità di 2.560.000,00 Euro.

Abbiamo poi la parte vincolata di 2.481.000,00 Euro, per arrivare ad un avanzo, risultato di amministrazione, di 403.000,00 Euro, così composto: 29.000,00 Euro vincolato per gli investimenti, e l'avanzo disponibile, che deriva da un conteggio che, se volete facciamo ma è abbastanza lungo da spiegare, e abbiamo quindi, a questo punto, un avanzo disponibile che è di 374.000,00 Euro, quindi l'avanzo è di 403.000,00 Euro così suddiviso.

Passiamo alla slide successiva: "Composizione risultato di amministrazione", come detto ci troviamo di fronte al saldo della gestione di competenza, che è dato dalla somma degli equilibri economici e finanziari parte corrente, e degli equilibri economici e finanziari parte investimenti, quindi la parte corrente 507.000,00 Euro, la parte investimenti 179.000,00 Euro, che danno un saldo gestione di competenza di 686.000,00 Euro. Abbiamo il saldo della gestione dei residui, come prima vi ho illustrato, abbiamo cancellato più residui passivi rispetto ai residui attivi, e abbiamo un saldo gestione residui di 362.000,00 Euro, e poi abbiamo l'avanzo d'esercizio precedente, e ci riferiamo al 2016, di 4.394.000,00 Euro, che praticamente era il fondo, la parte vincolata, quello che restava dall'avanzo vincolato per investimenti, quindi 6.000,00 Euro perché 250 li abbiamo usati e i 272.000,00 Euro che era, chiamiamolo così, l'avanzo libero del 2016.

A questo punto ci troviamo di fronte all'andamento del risultato di amministrazione, e troviamo la parte, diciamo, dettagliata che parte dal risultato di amministrazione, che già prima nella tabella iniziale vi avevo descritto, di 5.444.000,00 Euro, di cui la parte accantonata sono 2.560.000,00 quindi, come detto, i 320.000,00 dell'accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità del previsionale, più i 377.000,00 che abbiamo messo nel consuntivo, quindi un +697.000,00 Euro, poi la parte vincolata 2.481.000,00 per poi arrivare alla parte destinata agli investimenti, come già detto, 29.000,00 Euro, e poi la parte disponibile, che è di 374,00 Euro infatti 29 più 364 dà l'avanzo di amministrazione, come già prima detto, di 403.000,00 Euro.

Questa parte corrente l'abbiamo inserita perché si vedono le differenze circa il consuntivo del 2016, e si nota come totale delle entrate -1.170.000,00 Euro, come ho detto nella breve illustrazione iniziale, a volte, quando si

legge che un totale entrate di 1.170.000,00 e totale spese 1.164.000,00, e poi si vede la differenza facendo il paragone con l'anno successivo, si è portati a pensare che, essendoci state delle minori entrate, ci siano in corrispondenza delle minori spese, non è così, nel senso che ci sono sicuramente state delle minori entrate, entrate vincolate, che quindi hanno avuto in corrispondenza delle minori spese vincolate, un esempio su tutti, quello che ho già fatto in relazione, cioè i CDD, ci sono stati 280.000,00 Euro di minori entrate, però non è stato tagliato il servizio perché questi denari sono stati dati, come trasferimento, direttamente dalla Regione alla cooperativa che gestisce il servizio. Stessa cosa, per esempio, il DAT che c'era nel 2016 e non c'è nel 2017.

Per quanto riguarda invece le altre minori entrate, queste minori entrate sono invece state compensate con dei risparmi che sono avvenuti in quest'anno di gestione, farò due esempi: il primo, quello dell'appalto dell'illuminazione, che ha visto un risparmio di 110.000,00 Euro e poi, per esempio, circa 300.000,00 Euro che abbiamo risparmiato per il personale, e una fetta importante, come già scritto e già detto, è quella che riguarda lo stipendio che noi davamo al dirigente del settore finanziario. Come vedete le differenze poi equivalgono a 6.000,00 Euro, quindi sono effettivamente molto limitate.

Allora, saltiamo poi alla successiva, che riguarda le spese correnti per tipologia, e infatti qui vedete che sui redditi da lavoro dipendente, si è passati da 7.159.000,00 a 6.761.000,00, proprio per quello che ho testé detto, e cioè perché ci sono stati dei risparmi, su quello e anche sulle imposte e tasse a carico dell'Ente, per esempio l'IRAP, perché ci sono stati dei pensionamenti e non delle assunzioni e ci sono stati dei pensionamenti e non delle assunzioni, e ci sono stati dei pensionamenti importanti come quello del mio dirigente, il dottor Caponigro.

Possiamo poi passare alla parte importante che riguarda gli investimenti, come vedete qui abbiamo delle entrate da concessioni edilizie, quindi stiamo parlando di oneri, oneri di urbanizzazione, ci troviamo di fronte a un accertato di 1.400.000,00 Euro e abbiamo un riscosso, nell'anno 2017, di 1.364.000,00 Euro, con dei residui attivi di 35.000,00 Euro. Del pari abbiamo: entrate da trasferimenti e alienazioni 2.566.000,00, i mezzi propri titolo IV, poi abbiamo le entrate a destinazione vincolata, gli autofinanziamenti 240.000,00 Euro, troviamo qui il mutuo che abbiamo acceso per le strade di 330.000,00 Euro, e parte dell'avanzo di amministrazione del

2016, utilizzato nel 2017, per gli investimenti, per un totale entrate per investimenti di 4.789.000,00 Euro. Invece, nella parte successiva, troviamo la cifra di 4.610.000,00 Euro che sono gli effettivi investimenti che sono stati fatti nel 2017. Abbiamo, lì non c'è il dato ma lo dico, impegnato per investimenti 5.803.000,00 Euro, di cui 1.193.000,00 è il fondo pluriennale vincolato del 2016 sul 2017, invece nel 2017 abbiamo effettivamente investito la somma di Euro 4.610.000,00.

Per quanto riguarda... allora vediamo un po'... le differenze che ci sono state, per esempio tra il 2016 e il 2017, per quanto riguarda le entrate da trasferimenti e alienazioni, che mi sembra il dato che ha subito un maggiore incremento, possiamo dire che ci sono stati dei contributi regionali, per esempio per l'impianto sportivo 250.000,00 Euro, la Greenway 150, il contributo ERP di 280.000,00 Euro, e un contributo regionale per le strade di 167.000,00 Euro.

Per quanto riguarda il mutuo, come vedete, nel 2016 c'era un mutuo di 601.000,00 Euro, l'anno scorso abbiamo fatto un mutuo di 330.000,00 Euro, perché nel 2016 avevamo aperto, praticamente, un mutuo per quanto riguardava le strade, le scuole, la manutenzione delle strade, ed era di 348.000,00 Euro, la differenza è stata la devoluzione di un mutuo vecchio, che avevamo già in corso per l'IS2 di 253.000,00 Euro per le scuole.

A questo punto non ci sono più slide. Facendo dei confronti, possiamo dire che nel 2016, per quanto riguarda le spese effettivamente sostenute, per quanto riguarda gli investimenti, avevamo la cifra di 2.071.358,91 Euro e nel 2017, come vi ho appena detto, 4.610.312,00. Quindi direi che, come ho letto dalla mia piccola e breve introduzione, questa Amministrazione ha dato grande importanza agli investimenti sul territorio in strade, in servizi, che riguardano le tre "S": strade, sport, e scuole.

Per quanto riguarda le spese di investimento, non c'è la tabella ma posso... c'è? C'è, scusate non l'avevo vista, c'è la tabella quindi le potete vedere, poi, eventualmente, se voleste entrare nel dettaglio, gli Assessori presenti, per quanto riguarda i capitoli di loro competenza, potranno essere più esaustivi, facendo un ragionamento più che sui numeri, sulle opere effettivamente poste in essere, abbiamo edifici comunali per 1.533.000,00 Euro, strade per 1.030.000,00 Euro, impianti sportivi 774.000,00 Euro, scuole elementari e medie 79.000,00 Euro, cimitero 37.000,00, parchi e aree verdi 368.000,00 Euro, parco Lura, questa è la parte che riguarda il contributo per investimenti 33.000,00 Euro, perché poi c'è la quota in spesa corrente, poi

abbiamo il progetto sicurezza 150.000,00 Euro, la progettazione incarichi 50, arredi e attrezzature 76.000,00 Euro, restituzione oneri e il cimiteriale 95.000,00 Euro, il teatro 40.000,00 Euro, lo dico subito si tratta dei servizi igienici, spese vincolate 340.000,00 Euro, che sono quelle degli auto finanziamenti, per un totale, come già detto di 4.610.000,00, di cui: fondo pluriennale vincolato del 2017 sul 2018 per 1.193.000,00 Euro.

Se vogliamo entrare in alcuni dettagli, che penso possano interessare, possiamo parlare, come già detto, dei mutui, avevamo all'inizio dell'anno un residuo di mutui accesi di 8.136.000,00, abbiamo, come detto, acceso nuovi prestiti per 330.000,00 Euro, abbiamo poi le quote di rimborso dei mutui che equivalgono a 868.000,00 Euro, quindi noi abbiamo un totale a fine anno di mutui accesi per la cifra di Euro 7.597.000,00.

Per quanto riguarda gli oneri finanziari, abbiamo nel 2017 interessi passivi per 146.000,00 Euro, e la quota di rimborso capitale dei mutui, come già detto, 868.000,00 Euro.

Passiamo a un'altra parte, che credo anche questa sia di interesse, che riguarda le multe. Quest'anno abbiamo accertato 1.450.000,00 Euro di sanzioni, abbiamo messo a fondo 300.000,00 Euro, come già detto, di questo 1.450.000,00 Euro di accertato, abbiamo riscosso 685.000,00 Euro. Per quanto riguarda la destinazione a parte vincolata, come prescrive la legge, abbiamo destinato più del 50% come spese al capitolo della segnaletica per un totale, a rendiconto, di 219.000,00 Euro, per quanto riguarda il controllo per un totale di rendiconto di 234.000,00 Euro, e per quanto riguarda la sicurezza la cifra è stata di 392.000,00 Euro, per un totale generale, come già detto, di 846.312,60 Euro.

A questo punto possiamo aggiungere che negli scorsi anni avevamo fatto, nel 2016, un accantonamento a fondo di 250.000,00 Euro, quindi adesso, alzando l'accantonamento a fondo, quello previsionale 320 e l'altro 377, abbiamo ottenuto, solo per le multe, un accantonamento di 300.000,00 Euro, la qual cosa, come dire, è importante rispetto anche al residuo totale delle multe, infatti il residuo totale delle multe ci dà una cifra di 2.368.000,00 Euro.

Se mi devo fermare mi fermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore per l'esposizione. E' aperto ora il Consiglio Comunale per i cittadini che intendessero fare un intervento o chiedere chiarimenti.

Il tempo a disposizione è 5 minuti per ogni intervento, la postazione è quella davanti alla mia destra dove si posizionerà il nostro collaboratore. Paleardi, prego.

Chiedo ai cittadini di dire nome e cognome, così rimane a verbale. Può usare la postazione fissa, prego.

SIG. PALEARDI

Buona sera a tutti, cercherò di essere molto rapido. Ho due cose da sottolineare, se è possibile. La prima cosa che vorrei evidenziare, è quello che mi auguro sia un errore: nel rendiconto risultano messi a disposizione, e spesi, solo 5.000,00 Euro per le attività esterne dell'Assessorato al commercio, ovviamente sarà un errore ma, nel malaugurato caso che non lo sia, mi permetto di dare due suggerimenti al neo Assessore Strano: fare quanto prima una variazione di bilancio per avere più risorse disponibili per organizzare eventi per rilanciare il commercio, perché con solo 5.000,00 Euro, tra l'altro date al distretto urbano del commercio, nemmeno Maga Magò può fare tanto. Se non le venisse concesso un aumento quanto prima di queste risorse, ritengo che l'Assessore Strano dovrebbe trarne le dovute conseguenze e rassegnare le dimissioni.

Secondo punto. Vorrei pormi anche a rallegrarmi nei confronti dell'Amministrazione per la sistemazione dello stadio comunale, ma il mio rallegramento lascia subito posto alla preoccupazione: chi giocherà al "Colombo Gianetti" il prossimo anno? Ad oggi, stante la situazione dell'FBC Saronno, la vedo dura che questa società possa iscriversi al prossimo campionato di calcio. Ci sono notizie risapute di continui cambi di allenatori, di giocatori scappati ed altri ammutinati, di una retrocessione certa, di corrente elettrica sospesa per due, tre settimane. Mi sarei aspettato, su questo fatto: elettricità tagliata, un maggiore interessamento dell'Amministrazione comunale, non fosse altro per permettere ai circa 200 bambini e ragazzi, che compongono il settore giovanile di Saronno, di poter continuare ad allenarsi e a praticare lo sport che amano. Mi si potrebbe obiettare: ma dove potrebbe trovare il comune le risorse? Beh, certo che, invece di spendere 30.000,00 Euro nel 2016 e 15.000,00 Euro nel 2017 per la partenza delle Tre Valli Varesine, sarebbe stato più oculato elargire un contributo per i settori giovanili delle associazioni sportive di Saronno, che stanno a Saronno tutto l'anno, e che permettono ai bambini e ai ragazzi

di Saronno di praticare sano sport, ripeto, un'attività tutto l'anno e non solo un giorno.

Per finire invito l'Amministrazione, quanto prima, a definire le convenzioni con le associazioni sportive, che ad oggi utilizzano gli impianti senza alcuna contrattualizzazione con il Comune. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, signor Paleardi. Non ci sono altri cittadini che intendono intervenire? Ha chiesto la parola l'Assessore Strano, prego.

SIG. PAOLO STRANO (Assessore al Commercio, Artigianato e Attività Produttive)

Grazie Presidente. Ringrazio anche il signor Paleardi del consiglio datomi, che, qualora non dovessi ottenere un ulteriore finanziamento, dovrei dimettermi, ma questo consiglio, consentitemi, lo respingo e lo rimando al mittente. Vede, signor Paleardi, non è la prima volta che io occupo, e mi occupo di queste deleghe del commercio, ho un'esperienza pluriennale e le posso assicurare che non occorrono tanti quattrini per poter organizzare degli eventi, come lei sostiene, basta avere la voglia di farli e sicuramente gli eventi si riescono a organizzare anche con pochi quattrini. L'esperienza che io ho maturato nella Amministrazione precedente, dove mi occupavo proprio di questo, mi ha insegnato che non occorrono quattrini. La prima notte bianca che è stata fatta qui al comune di Saronno, è costata appena 300,00 Euro all'Amministrazione Comunale, 300,00 Euro che sono serviti solo per fare i manifesti, eppure si è riuscito a creare un evento che ha portato in piazza oltre 5.000 persone, quindi la posso rassicurare, stia pure tranquillo che gli eventi, pur in mancanza di denaro, si faranno. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Assessore Strano. Non ci sono altri cittadini che richiedono la parola, pertanto chiudiamo la seduta. Assessore Guaglianone, scusi, prego.

SIG. GIANPIETRO GUAGLIANONE (Assessore allo Sport e Ambiente)

Grazie Presidente. Volevo rispondere alle osservazioni del simpatico

Paleardi. Per quanto riguarda l'attenzione di questa Amministrazione verso le associazioni sportive, è innegabile l'impegno che ci mette tutto il Comune, compreso l'Assessore allo Sport, il Sindaco e gli altri assessorati che ruotano intorno a strutture e associazioni sportive. Per quanto riguarda lo stadio, mi rallegro che si sia rallegrato il nostro Paleardi, per quanto riguarda... abbiamo fatto... ma non abbiamo fatto interventi solo sullo stadio, ma anche sul PalaDozio e strutture più piccole, visto che le abbiamo trovate in pessime condizioni, e uso un eufemismo, per quanto riguarda l'attenzione verso le associazioni sportive e il "Matteotti", abbiamo seguito da vicino la vicenda, e ci siamo subito attivati per capire la situazione, e abbiamo seguito anche il ripristino dell'energia, quindi non è successo niente di grave e irreparabile. Per quanto riguarda il futuro dello stadio, intanto lo inaugureremo e sicuramente le vicissitudini dell'FBC le seguiamo ma, essendo una società slegata dall'Amministrazione, siamo attenti e, ovviamente, quando ci sarà la possibilità di avere l'impianto agibile, ci penseremo. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie all'Assessore. Ha chiesto la parola il signor Sindaco, prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Grazie, Presidente, buona sera a tutti. In risposta mi aggiungo anch'io alle risposte al cittadino Paleardi. Allora, innanzitutto bisogna capire cosa si intende per Assessorato al Commercio, ovvero se quella delega attraverso la quale si riorganizzano regolamenti, e si gestiscono le politiche del commercio, oppure se si tratta di un ruolo dove esclusivamente, come da quanto lei pare indicare, sembra si voglia, come dire, organizzare eventi in città. Non è quello il compito di un Assessorato al Commercio, se non in parte, dove queste attività vengono condivise con le associazioni di categoria.

Per quanto riguarda l'impianto sportivo, fa piacere sapere che oggi c'è, anche da parte sua, un cambio di idea sul fatto che, finalmente, è stato messo a norma le tribune, ne approfitto per ricordare che abbiamo ereditato una situazione in città degli impianti sportivi, dove mancavano le normative su tutti gli impianti, o comunque sulla gran parte degli impianti, incluso quelli della Saronno Servizi dove, in un intervento di questa sera, andremo

ad provare anche interventi per poter mettere a norma la piscina. Abbiamo trovato un PalaDozio che non aveva ancora fatto la chiusura dei lavori, abbiamo campi che vanno sistemati, l'impianto del "Comunale" che aveva le tribune non agibili, tutta una serie di investimenti che stiamo facendo a favore dello sport a Saronno, quindi, è stato detto in Consulta sportiva, ormai due anni e mezzo fa, che saremmo andati a intervenire sugli impianti, pensare di, come dire, sponsorizzare le associazioni, questo non è possibile da normativa quindi, giusto per chiarire, chi utilizzerà l'impianto? Ci sono società di atletica, e comunque a Saronno ci sono diverse società legate al calcio. E' un impianto che è a favore della città e della nostra comunità, non importa quale tipo di disciplina sportiva con la quale si utilizzerà l'impianto, l'importante è avere un impianto che abbia le tribune a norma, e che possa ospitare almeno quel migliaio di persone che la nostra tribuna riesce ad ospitare. Fino a prima di questo intervento si poteva utilizzare la tribuna fino a 99 posti, credo che, per una città di 40.000 abitanti, avere un impianto sportivo dedicato a più discipline sportive, o magari anche ad eventi ludici o musicali, e quindi avere almeno un migliaio di posti in tribuna, credo che sia una cosa doverosa per la nostra città. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, signor Sindaco. E' chiusa la parte di dibattito aperto al pubblico, passiamo alla parte deliberativa.

Sono pervenuti due congedi dei Consiglieri Marzorati e Garbelli, per motivi di lavoro. Lascio la parola al Segretario per l'appello, prego.

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Grazie, buona sera. Fagioli Alessandro, Fagioli Raffaele, Borghi Davide, Sala Claudio, Veronesi Angelo, Guzzetti Riccardo, Marzorati Micol ha chiesto il congedo, Mai Giuseppe, Codega Antonio, Legnani Giuseppe, Pescatori Carlo, Negri Davide, Cillo Sara, Garbelli Luisa ha chiesto il congedo, Sironi Anna Maria, Indelicato Alfonso, Licata Francesco, Gilardoni Nicola, Pagani Ilaria, Leotta Rosanna, Casali Franco, Vanzulli Davide, Bendini Pierluigi, e Papaluca Simona. La seduta è valida.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Segretario Generale, sono presenti 21 Consiglieri più il Sindaco, la seduta è valida.

Prima di cominciare, da Regolamento mi occorre una dichiarazione al Consiglio Comunale, l'8 marzo scorso ho nominato, come da Regolamento, il Vicepresidente dell'Ufficio di Presidenza nella persona del Consigliere Angelo Veronesi.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 19 APRILE 2018

DELIBERA N 18

Oggetto: Comunicazioni del Sindaco.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al primo punto all'Ordine del Giorno che prevede: "Comunicazioni del signor Sindaco". Prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Grazie, Presidente. Come da normativa, comunico al Consiglio Comunale il cambio di due Assessori in Giunta, quindi c'è stata la revoca dell'Assessore Maria Elena Pellicciotta, la revoca dell'Assessore Banfi, la nomina dell'Assessore Maria Assunta Miglino con delega a: Cultura, Istruzione, Pari Opportunità e Politiche Giovanili, la nomina dell'Assessore Paolo Strano con delega a: Commercio, Artigianato e Attività produttive, la riassegnazione delle deleghe all'Assessore Lucia Castelli all'Urbanistica, Comunicazione e Valorizzazione del territorio, e integrazione alle deleghe all'Assessore Vicesindaco Pierangela Vanzulli al Patrimonio, Società e Partecipate, in questo caso già funzioni che svolgeva, ma che non erano, diciamo, definite dal punto di vista burocratico. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, signor Sindaco.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 19 APRILE 2018

DELIBERA N 19

Oggetto: Surrogazioni di un Consigliere Comunale.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno, che prevede la "Surrogazione di un Consigliere Comunale".

"Il Consiglio Comunale,

preso atto che il Consigliere Comunale Paolo Strano, con decreto del Sindaco numero 9 in data 10 aprile 2018, è stato nominato Assessore di questo Comune con la delega al Commercio Artigianato e Attività produttive,

considerato che il Consigliere Paolo Strano ha accettato la nomina di Assessore, e che con nota numero 11234 in data 10 aprile 2018, ha rassegnato le dimissioni da Consigliere Comunale, e che si deve pertanto procedere alla surrogazione, anche ai sensi dell'articolo 64 comma 2 del decreto legislativo 267 del 2000;

Rilevato che entro e non oltre i 10 giorni dalla data della nomina di Assessore, il Consiglio Comunale deve procedere alla surroga del Consigliere Comunale, il Consigliere cessa da tale carica;

Verificato che il suindicato Consigliere era stato eletto nella consultazione elettorale del 31 maggio 2015, quale candidato nella lista di 'Saronno al centro', e che il primo dei non eletti della lista stessa è il signor Francesco Banfi, come risulta dal verbale dell'Ufficio Centrale Elettorale;

Ritenuto di dover prendere atto della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dall'interessato, dove dichiara l'inesistenza di cause ostative alla surroga, di cui alla Legge 18 gennaio 92 numero 16;

Accertato altresì che il candidato, di cui si propone di convalidare la nomina, in surrogazione di colui che ha accettato la nomina ad Assessore, non versa in alcuna delle condizioni di ineleggibilità o incompatibilità, previste dagli articoli 60, 63 e 65 del Decreto Legislativo 267/2000;

Visto che, ai sensi dell'articolo 38 del medesimo Decreto, i Consiglieri, in caso di surrogazione, entrano in carica non appena adottata la deliberazione;

Visto l'articolo 4 dello Statuto comunale, e i pareri espressi dall'articolo 49 comma 1 del Decreto Legislativo 267/2000;

Si propone al Consiglio Comunale di convalidare l'elezione del signor Francesco Banfi a Consigliere Comunale di questo Comune, non incorrendo in alcuna delle condizioni ostative".

Pertanto dobbiamo procedere alla votazione.

Usiamo la modalità digitale, parlamentare?

Consigliere Licata, prego.

(Segue intervento fuori microfono)

SIG. FRANCESCO LICATA (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Volevo fare questo intervento perché il Sindaco, nelle comunicazioni iniziali, ha riproposto la cronistoria veloce degli ultimi eventi, però mi permetto di fare una domanda, ma penso perché, penso sia interesse della città, visto che è stata cambiata.. allora, scusate, premessa. Benvenuti, in bocca al lupo e buon lavoro ai nuovi Assessori, però penso che, visto che è stata cambiata un terzo della Giunta, una motivazione su il perché o il per come sia maturata questo tipo di scelta: sono cambiati gli indirizzi politici, gli Assessori erano stanchi, uno straccio di motivazione secondo me alla città va data. Per carità, mi va bene che venga a riportare quello che già sapevamo e che possiamo vedere coi nostri occhi, però, visto che è stata una decisione che ha anche un contenuto politico, secondo me molto importante, visto il numero..

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consigliere Licata, però, siamo a un altro punto all'Ordine del Giorno, io le ho dato la parola convinto dovesse dire qualcosa riguardo alla surroga del Consigliere Banfi, questo non le posso concedere la parola.

SIG. FRANCESCO LICATA (Partito Democratico)

Chiudo, se mi fa parlare chiudo. La coerenza di quello che sto dicendo col punto all'Ordine del Giorno, è che adesso, per carità, stiamo surrogando un

ex Assessore che è stato dimissionato, secondo me quattro parole in più andrebbero dette. Chiudo e la ringrazio per la parola.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei. Consigliere Casali.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)

Grazie, Presidente. Franco Casali, Tu@ Saronno. Io mi attengo al tema e, a parte che do il benvenuto al neo Consigliere Banfi e un in bocca al lupo al neo Assessore Strano..

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Per la precisione non è ancora stato votato, comunque..

SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)

... è molto formale la cosa, di fatto è così. Volevo solo dire che, dal punto di vista politico, è abbastanza strano, non so se è mai successo, scusi il gioco di parole Consigliere Strano, che ci sia questo scambio, perché è normale avere scambi tra Consiglieri di Maggioranza o di Opposizione, che subentra qualcun altro, perché di fatto non c'è nessuna gestione di deleghe o nessun potere, si esercita un'attività di supporto alla Maggioranza se si è in Maggioranza, o Opposizione, però passare da Assessore che ha deleghe a Consigliere Comunale, da Consigliere comunale a Assessore, è abbastanza anomalo, tutto qua. Poi non sto a dire, fate le scelte che ritenete opportuno, mi piaceva solo sottolineare questo aspetto. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie, Consigliere Casali. Possiamo riprendere la votazione?

Mancano due voti.

Do lettura dell'esito della votazione. Presenti 22 (ventidue), votanti 22

(ventidue). Hanno votato "sì" 20 (venti) Consiglieri, hanno votato astensione 2 (due) Consiglieri, nessun Consigliere ha votato "no", hanno votato astensione i Consiglieri Gilardoni e Leotta. Pertanto la surroga è approvata a maggioranza dei presenti, dobbiamo votare l'immediata eseguibilità.

Do lettura dell'esito della votazione per l'immediata eseguibilità. Presenti 22 (ventidue), votanti 22 (ventidue), hanno votato sì 20 (venti) Consiglieri, hanno votato no 0 (zero) Consiglieri, si sono astenuti 2 (due) Consiglieri: il Consigliere Gilardoni e Leotta, pertanto anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei presenti, il Consigliere Francesco Banfi è presente in aula, lo invito ad accomodarsi alla sua postazione, qua alla mia destra, prego.

Consigliere Banfi la sua postazione attiva è questa a destra, a fianco del Consigliere Papaluca, prego.

Lascio la parola, dopo il doveroso benvenuto, al Consigliere Francesco Banfi, prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Saronno al Centro)

Grazie, signor Presidente e buona sera a tutti. Ringrazio i miei elettori per avermi consentito di sedere in questa assise in qualità di Consigliere Comunale, nello stesso tempo migro dagli scranni dell'Amministrazione, sulla base di una sfiducia giuntami da tutta la Maggioranza, e per tale ragione non posso restare all'interno della stessa. Coerentemente con la decisione della Maggioranza, porto il mio Gruppo Consiliare all'Opposizione. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Banfi, la invito a restare al suo posto, per questa sera non è previsto spostamento di microfoni, prendiamo atto che il Gruppo di Saronno al Centro passa in Minoranza, Consigliere Banfi, ho capito bene?

SIG. FRANCESCO BANFI (Saronno al Centro)

Io passo in Minoranza, certo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Deve chiarirci se il Gruppo Consiliare si chiama ancora "Saronno al centro" o cambia nome, ammesso che possa farlo, prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Se posso farlo e mantenere il Gruppo sì, altrimenti sono io ad uscire e andare. Chiedo un'interpretazione da parte del Segretario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Segretario, prego.

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Beh, stasera naturalmente è così, poi sarà il Gruppo politico, lei e quelli che la rappresentano, a fare le valutazioni del caso ovviamente.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Segretario. Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno.

Prego, Consigliere Banfi.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Mi chiamo "Indipendente" e quindi, conseguentemente fuoriesco dal Gruppo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Banfi.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 19 APRILE 2018

DELIBERA N 20

Oggetto: Approvazione verbali sedute precedenti.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno. Al terzo punto abbiamo la: "Approvazione dei verbali delle precedenti sedute consiliari", in particolare la seduta del 1° di marzo 2018, se ci sono osservazioni da parte dei Consiglieri, altrimenti passiamo alla votazione.

Non ci sono osservazioni. Passiamo alla fase di votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano.

Stiamo votando il verbale del 1° di marzo.

Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono Consiglieri contrari. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri Cillo, Banfi e Gilardoni, pertanto i verbali sono approvati a maggioranza dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 19 APRILE 2018

DELIBERA N 21 (seconda parte)

Oggetto: Approvazione del rendiconto relativo alla gestione dell'esercizio finanziario 2017 e del rendiconto consolidato esercizio 2017 Comune di Saronno e Istituzione Comunale Mons. P. Zerbi.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione rendiconto relativo alla gestione dell'esercizio 2017 e del rendiconto consolidato esercizio 2017 del Comune di Saronno e Istituzione Comunale Mons. Pietro Zerbi". Abbiamo già avuto modo di sentire la relazione dell'Assessore, vi illustro quali saranno i tempi e le modalità di dibattito. L'Ufficio di Presidenza e la Conferenza dei Capigruppo sono arrivati alla seguente decisione: per i Gruppi mono consiliari ci saranno 10 minuti di tempo, per uno o più interventi frammentati, fino al raggiungimento dei 10 minuti, e un ulteriore intervento di tre minuti per la replica e dichiarazione di voto, mentre per i Gruppi pluriconsiliari, quindi nel caso del Partito Democratico e della Lega Nord, ci saranno a disposizione 25 minuti, da suddividere in uno o più interventi, tra uno o più Consiglieri, e un intervento di 3 minuti per replica e dichiarazione di voto, per ciascun Gruppo.

Da regolamento devo porre in votazione questa decisione, prima è possibile

che un Consigliere possa, in tre minuti, esprimere le ragioni a favore o contro di questa decisione, di questa proposta che facciamo al Consiglio Comunale, prego.

Ha chiesto la parola il Consigliere Licata, ha tre minuti, prego.

SIG. DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Più che esprimermi a favore o contro, io ripeto quello che ho detto prima nella riunione precedente, io pongo un giudizio di legittimità di questa proposta, perché l'articolo 42 definisce i tempi di intervento dei Consiglieri in cinque minuti, più 3 di replica, in questa maniera il mio Gruppo perde 5 minuti nel suo complesso, di discussione. Ribadisco, secondo me, cioè non secondo me, a norma di regolamento questa cosa non si può fare, perché il contingentamento non può essere peggiorativo. Ho chiesto interpretazione al Segretario Comunale, che adesso ripeterà quello che ha detto a me, dopodiché noi rimaniamo convinti su quello che stavamo dicendo, cioè è un'interpretazione limitativa, non si può ridurre al ribasso il tempo. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Licata. Lascio la parola al Segretario Generale, prego.

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Grazie. No, secondo me è legittimo, anche al di là del fatto che proprio la parola "contingentata" intende dire una riduzione, però, siccome c'è la regola generale dell'articolo 42, comma 1, che dispone com'è la discussione, i successivi comma, in particolare il 3 che dice che le discussioni possono essere contingentate, il 4 che dice che le discussioni relative al bilancio annuale, pluriennale e consuntivo sono sempre contingentate, una riduzione è possibile. Certo, sarebbe ovviamente diverso se la riduzione fosse fatta in maniera che a uno viene tolta la parola in senso assoluto, quello sono assolutamente d'accordo che sarebbe illegittimo, ma una riduzione dei tempi generali, rispetto al caso particolare, per me si può fare.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Segretario. Votiamo per alzata di mano la proposta. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri del Partito Democratico, Movimento 5 Stelle, Tu@ Saronno e Consigliere Indelicato. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri Bendini e Banfi, pertanto il dibattito si svolgerà secondo le modalità appena descritte. E' aperto il dibattito. Prego.

Non ci sono prenotazioni, invito i Consiglieri a prendere la parola. Ha chiesto la parola il Consigliere Vanzulli, Movimento 5 Stelle. Prego.

SIG. DAVIDE VANZULLI (Movimento 5 Stelle)

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Innanzitutto faccio un augurio di benvenuto al Consigliere Banfi, nelle fila della Minoranza. Un augurio di buon in bocca al lupo per un buon lavoro ai neo Assessori Strano e Millino, e direi che ora invece posso fare alcune considerazioni sulla relazione rendiconto dell'anno 2017. Innanzitutto, quando si parla del settore della Polizia Locale, si legge che: "Gli interventi posti in essere dall'Amministrazione hanno eliminato quasi totalmente la presenza di soggetti extracomunitari dediti allo spaccio di sostanze stupefacenti, nelle aree limitrofe alla stazione ferroviaria e nella zona a traffico limitato". Un'affermazione forte, direi... magari, ne sarei ben felice di ciò. Ritengo che però questa affermazione non corrisponda alla realtà. Il problema degli spacciatori in stazione è tutt'altro che risolto. Non dico sia un problema facile da affrontare, ma siamo ben lontani da considerarlo, come c'è scritto, quasi totalmente eliminato. Anche il problema della sicurezza in centro nella zona a traffico limitato, non è stato risolto con il potenziamento dell'impianto di videosorveglianza e con le altre iniziative poste in essere da questa Amministrazione. Su questo punto, ritengo che l'unica valida strada percorribile, possa essere quella di rianimare il centro cittadino, cercando di incentivare i negozianti a organizzare iniziative, eventi, volti a far sì che il centro torni, anche in orario serale, a essere più vivo e frequentato da persone anche dopo la chiusura dei negozi. Ciò trasmetterebbe ai cittadini saronnesi un senso di sicurezza che oggi manca del tutto.

Altro punto... altra considerazione sulla relazione: quando si parla di sicurezza stradale, nonostante tutto l'elenco degli interventi che sono stati effettuati, segnalo che, nel corso dell'anno passato, vi sono stati parecchi investimenti di pedoni, anche sulle strisce pedonali, soprattutto sulle strisce pedonali. Un dato direi preoccupante, che l'Amministrazione deve seriamente prendere in considerazione, cercando di intervenire in modo mirato, nelle zone ove si verifica il maggior numero di sinistri. Una piccola digressione: sull'intervento di riqualificazione della rotatoria dietro la Robur, di via don Bellavita e via Don Volpi, cioè, è un intervento che onestamente non ho capito. Cioè, c'era la rotonda, è stata rifatta totalmente... io, personalmente ritengo, da non esperto, che sia oggi più pericolosa di prima. Però, poi qualcuno magari più esperto di me nella viabilità, mi spiegherà le ragioni per le quali si è reso necessario e opportuno fare quell'intervento.

Per quanto riguarda l'Istruzione, nello specifico il capitolo dedicato al "Servizio di ristorazione scolastica", mi sarebbe piaciuto leggere che gli alunni saronnesi... che per gli alunni saronnesi, fosse possibile portare il pasto da casa, in alternativa al servizio mensa, nel rispetto dell'impegno preso da questa Amministrazione, con l'approvazione di una mozione. Invece, a distanza di un anno, non mi risulta essere stato nemmeno avviato il percorso con i dirigenti scolastici dei vari istituti saronnesi, per l'attuazione del pasto da casa. Vorrà dire che dovrò fare delle iniziative con gli strumenti che il regolamento del Consiglio Comunale mi mette a disposizione, per sollecitare, per chiedere delle risposte a questa Amministrazione.

Passando invece alla parte numerica del rendiconto, nel corso dell'anno 2017, le entrate complessivamente del Comune, se è normale, non ho capito, sono state simili a quelle dell'anno 2016. La aliquote dei tributi locali dell'anno 2017, sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto all'anno 2016, pertanto, l'impegno che la Lega aveva inserito nel proprio programma elettorale di ridurre le tasse ai cittadini saronnesi, non è stato realizzato. Anche questa Amministrazione continua a chiedere un notevole sforzo economico ai propri cittadini, per recuperare le risorse necessarie per il funzionamento della macchina comunale.

Per quanto riguarda invece, un'altra tipologia di entrate, quelle per violazione al Codice della Strada, anche nel corso del 2017, la percentuale di riscossione, seppur leggermente aumentata rispetto all'anno 2016, è comunque molto bassa, pari al 47% dell'accertato. Auspico pertanto, che le

attività di recupero coattivo dei crediti, possano portare gli effetti sperati a beneficio delle casse comunali.

Passando invece al capitolo delle spese del Comune, noto con dispiacere, un taglio di circa 70.000,00 Euro, rispetto alle risorse impegnate nell'anno 2016, nella missione istruzione e diritto allo studio e un taglio di circa 85.000,00 Euro, nella missione relativa alle attività culturali. Il continuo taglio delle risorse nell'istruzione e nella cultura, è un preoccupante segnale per i cittadini Saronnesi. Stiamo parlando di settori fondamentali che andrebbero sostenuti con maggiore impegno, nell'interesse dell'intera comunità saronnese. Tagli ancora più significativi, sono stati apportati nel corso del 2017, nella missione relativa allo sviluppo economico e competitività, e più specificatamente in relazione al commercio, mi riallaccio anche all'intervento di Paleardi, che effettivamente i dati e i numeri erano quelli da lui citati. L'Amministrazione, nel Documento Unico di Programmazione, scriveva: "Occorre prevedere interventi mirati a promuovere e mettere in risalto le varie attività commerciali presenti sul territorio, nell'ottica di una città moderna e tecnologica alla portata di tutti". Propositi che non hanno trovato un riscontro nelle somme impegnate dall'Amministrazione nel corso dell'anno 2017, in riduzione rispetto all'anno 2016. Pertanto mi chiedo, quali investimenti mirati sono stati posti in essere per rilanciare il commercio e le attività produttive cittadine? Non dobbiamo stupirci se Saronno non è più considerata una città attraente, un punto di riferimento per i cittadini dei comuni limitrofi, che migrano altrove dove l'offerta è decisamente più interessante.

Anche nella missione diritti sociali, politiche sociali e famiglia, si riscontra un notevole taglio delle risorse di oltre 100.000,00 Euro, impegnate per gli interventi in favore delle famiglie. Tenuta conto della drammatica situazione occupazionale e sociale in cui versa il Paese, ritengo inopportuna la scelta dell'Amministrazione di operare ulteriori tagli in un settore così delicato come quello delle politiche sociali e della famiglia, che dovrebbe invece rappresentare uno dei punti più importanti su cui focalizzare l'attenzione.

Concludendo, per tutte le ragioni, le motivazioni anzidette, voterò contro l'approvazione del bilancio... del rendiconto consolidato dell'anno 2017. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Vanzulli. Ha utilizzato otto minuti dei dieci che ha a disposizione. Ha chiesto la parola il Consigliere Indelicato, anche lei ha dieci minuti. Prego.

SIG. ALFONSO ENRICO INDELICATO (Indipendente)

Allora, qualcuno forse rammenta che in una circostanza simile tempo addietro, avevo parlato di un'Amministrazione passista, utilizzando un termine in uso nel ciclismo. Cioè, è un'Amministrazione priva dello spunto, dello scatto breve, della... della performance di alto livello, ma che... procedeva con sicurezza, risolvendo tutta una serie di piccole problematiche, medie problematiche. Il fatto che, adesso io sia passato alla Minoranza, rimanendo peraltro me stesso con le idee che avevo prima, non... non comporta certo che io modifichi questa mia opinione. Tutto sommato ritengo che questa sia un'Amministrazione la quale lavora, risolve alcuni problemi, porta avanti qualche cosa, ma certamente, diciamo che, il colpo d'ala questa Maggioranza, questa Amministrazione non dà. Non l'ha dato, non lo ha manifestato... io, in modo consono alle mie attitudini, ai miei studi, avevo per esempio desiderato, ipotizzato una politica culturale di buon profilo: questa politica non c'è stata e non per difetto dell'Assessore, dell'ex Assessore Lucia Castelli, ma per tutta una serie di altre problematiche, probabilmente perché non ci credeva molto. Questo lo si è visto anche in occasione dei concorsi che sono stati fatti, ai quali io ho partecipato, sia nella giuria, sia come nel momento della premiazione, ma che tutto sommato diciamo che la premiazione è stata la cosa migliore, ma insomma, per il resto, la capacità di coinvolgimento è stata piuttosto modesta. Né c'è stato un coinvolgimento delle associazioni culturali, e non parlo di sponsorizzazione come diceva prima il Sindaco, però, insomma, tutto sommato non sono state trovate, secondo me, delle strategie per valorizzare il lavoro di queste associazioni. Devo dire con dispiacere che quanto è avvenuto questa sera, cioè questo plumbeo silenzio che rammenta un po' la Bulgaria degli anni '50 o la Romania di Ceausescu, è molto in linea, diciamo, con il colore grigio, grigio chiaro e non grigio scuro, dell'attività Amministrativa, per cui io non preannuncio il voto contrario certamente, ma una serena astensione in occasione della votazione.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie, Consigliere Indelicato. Ha avanzato sei minuti e mezzo del suo tempo. Non ci sono Consiglieri prenotati? Ha chiesto la parola l'Assessore Lonardoni. Prego.

SIG. DARIO LONARDONI (Assessore ai Lavori Pubblici)

Buona sera a tutti e grazie, Presidente. Volevo rispondere al Consigliere Vanzulli in merito alla rotonda di via don Volpi. Allora, il progetto della rotonda via don Volpi risale al Piano della Sicurezza Stradale del 2014. Il Piano della Sicurezza Stradale prevede per partecipare al bando regionale, di mappare la città e mettere in risalto i punti critici della viabilità che hanno determinato incidenti. Nella mappatura fatta nel 2013, è stata individuata la rotonda di via Don Volpi come un punto delicato agli effetti della sicurezza, e la problematica che aveva la rotonda di via Don Volpi, era il fatto di un eccesso di velocità per effetto di rettilineo, e non quindi con una riduzione di velocità che impone proprio la rotazione in una rotatoria. E' stato redatto il progetto, il progetto è stato approvato e finanziato dalla Regione Lombardia. Noi abbiamo ereditato questo progetto, io ho condiviso questo progetto con piccole variazioni, devo dire abbastanza limitate, ed è stato realizzato. La percezione che si ha adesso della rotonda, è evidente che non è la percezione del lavoro finito, che deriva dal fatto di avere ancora un cantiere attivo, che non fa percepire in maniera corretta gli spazi e che richiede l'asfaltatura ovviamente della rotonda, che non è stato possibile fare fino a oggi per effetto della temperatura. Sapete benissimo che quando la temperatura sale, scende di notte sotto gli otto gradi, provoca la cristallizzazione dell'asfaltatura, e quindi il distacco, la rottura della stessa. Io credo, che se l'obiettivo era quello di ridurre la velocità, quel progetto lo realizzi, e che quindi vada a risolvere quelle precarietà, quei pericoli che erano determinati dalla configurazione della precedente rotatoria. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Assessore Lonardoni. Ha chiesto la parola l'Assessore Castelli. Prego.

SIG.RA LUCIA CASTELLI (Assessore alla Comunicazione, Valorizzazione del Territorio e Urbanistica)

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Rispondo anch'io al Consigliere Vanzulli, per quanto riguarda quella mozione inerente i pasti da casa. E' stata fatta una riunione agli inizi di febbraio 2018, se non ricordo male, proprio per capire che cosa ne pensassero gli istituti scolastici, le scuole, ed era stata invitata anche al Tavolo di discussione l'Azienda Sanitaria. Gli istituti scolastici si sono presentati non nelle persone dei loro dirigenti, ma degli insegnanti delegati dai dirigenti. L'Azienda Sanitaria non si è presentata. Da questo Tavolo, sinteticamente, ma poi vi farò avere il verbale di quell'incontro, è emerso che nessun genitore ha avanzato richieste per quanto riguarda la necessità di portare i pasti da casa. Ma comunque gli insegnanti segnalavano una serie di inconvenienti, eventualmente sull'abitudine che in futuro, si potrà instaurare relativa al portare il pasto. Prima di tutto dei motivi igienici, in quanto, insomma, non vengono... può essere che non vengano ben conservati dai giovani alunni, nel tragitto casa - scuola e mensa. E poi, un problema ancor più rilevante è la difficoltà di aggregazione: cioè il pasto è sicuramente un momento di aggregazione. Coloro che portano il pasto da casa, debbono essere, diciamo così, separati e collocati in un locale a sé, non con gli altri alunni che usufruiscono del pasto della scuola, e questo impedisce l'aggregazione, magari creando anche degli isolamenti inopportuni. Comunque vi farò avere il verbale.

Per quanto riguarda i Bandi Cultura, Consigliere Indelicato, è vero, non ci sono stati numerosissimi... numerosissime adesioni, però direi che il risultato è stato ottimo, perché i lavori presentati, ha constatato anche lei personalmente che sono di altissima e ottima qualità. Le associazioni, in questo caso sono state latitanti, però, d'altro canto, a loro va il mio plauso perché sono molto attive sul territorio: a volte duplicano l'attività, a volte faticano a interloquire con l'Amministrazione, ma con un po' di pazienza, sono certa che si riuscirà a ottenere un buon risultato. Ripeto: le associazioni sono estremamente vive, e estremamente attive all'interno della città di Saronno. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Assessore. Ha chiesto la parola il Consigliere Vanzulli, prego.

SIG. DAVIDE VANZULLI (Movimento 5 Stelle)

Davide Vanzulli, Movimento 5 Stelle. Sì, una brevissima replica all'Assessore Castelli. Allora, sul discorso che la mozione approvata prevedeva che lei, immagino come Assessore di riferimento, avrebbe dovuto comunque relazionare al Consiglio Comunale, a distanza di un anno, solamente oggi, dopo questo mio intervento, sappiamo qualche novità e notizia sulla mozione approvata qualche anno fa. Primo punto. Nel merito della questione, quindi cose che lei ha citato, non entro perché sono stata già ampiamente discussa in sede di approvazione della mozione, che comunque è stata approvata, sul discorso che non vi sono richieste da parte dei genitori, è evidente perché viene consegnato a inizio anno un modulo dove si chiede ai genitori se sì, per il proprio figlio si avvalgono di servizio mensa, oppure no, andando a prenderlo e portarlo a casa, e riportarlo per l'inizio, diciamo, delle ore... delle lezioni di classe, non penso nessuno si metta a creare una terza alternativa che oggi non è prevista. La richiesta, diversamente, non penso che sia, diciamo, un metro di giudizio valido, finché non si informa la cittadinanza che vi è anche questa possibilità. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Vanzulli. Ha chiesto la parola l'Assessore Vanzulli. Prego.

SIG. RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio)

Allora, adesso, scusate, mi prendo un attimo di tempo, per rispondere a quanto richiesto e stigmatizzato dal Consigliere Vanzulli. Allora, sì, bello, sarebbe bellissimo poter assolutamente fare un ritocco in diminuzione rispetto alla tassazioni, ma il trasferimento dello Stato continua essere un trasferimento assolutamente inesistente. Siamo riusciti, e l'ho detto in premessa, a non tagliare dei Servizi, perché abbiamo avuto delle entrate

vincolate, minori entrate vincolate, che hanno determinato minori spese vincolate. Le altre minori entrate, fortunatamente siamo riusciti a coprirle con delle minori spese, quindi non ci sono stati dei tagli di servizi. A tal proposito, lei ha guardato la missione, e nella missione per quanto riguarda l'Istruzione, ci sono le spese correnti e c'è anche la parte di investimento. Vero è, come ho fatto vedere la tabella che quest'anno gli investimenti sulle scuole sono stati, in conto capitale, sono stati bassi, ma è altrettanto vero che l'anno scorso abbiamo acceso, abbiamo fatto la devoluzione di mutuo di 273.000,00 Euro, espressamente per le scuole. Quindi gli investimenti sono un divenire. E' questa la cifra che la porta a pensare che ci siano state delle minori spese per quanto riguardava il discorso parte corrente sulla cultura e sull'educazione. Cosa che in realtà non è perché guardando i capitoli uno per l'altro non ci sono stati dei tagli.

Per quanto riguarda invece, come dicevo prima, dei trasferimento dallo Stato, da parte dello Stato al Comune di Saronno, vorrei citare il Fondo Solidarietà Comunale, che prima in relazione non ho citato. Allora, il Fondo Solidarietà Comunale complessivo in entrata è di 2 milioni e 618.000,00 Euro, però da questo dobbiamo togliere il milione e sette della famosa ristoro, per i minori introiti da parte della TASI. Tutto ciò ci porta ad avere un fondo erogato in entrata da parte dello Stato di 865.000,00 Euro. Poi c'è il fondo invece che ci trattiene, che invece è di un milione e 300.000,00 Euro. Passiamo a questo punto a un netto che è già con un segno negativo, di 511.000,00 Euro. A questo punto dobbiamo sommare il famoso trasferimento ristoro IMU - TASI del 2014, che equivale a 328.000,00 Euro. Ci troviamo comunque con un segno meno di 183.000,000 Euro. Per onestà, debbo dire che quest'anno ci sono stati altri due piccoli trasferimenti da parte dello Stato: ristoro di una minore entrata della addizionale IRPEF e per dei mutui dell'ottantuno. Però, proprio per l'oggetto, questo trasferimento, questi due trasferimenti sono una tantum e sono uno di valore estremamente esiguo. Quindi, voglio dire, dobbiamo fare quadrare il bilancio, e quindi se i cittadini saronnesi fanno questo sforzo nel pagare e nel sopportare questa tassazione, almeno con 4 milioni di Euro di investimenti, abbiamo comunque dato un ritorno positivo, spero, ai cittadini. Poi, volevo aggiungere un'altra cosa per quanto riguarda le multe. Come già detto, l'accertato è stato di 1.450.000,00, il riscosso di 685, e poi abbiamo anche i residui che sono stati riscossi, adesso, nel 2018 del 2017, per 136.000,00 Euro, per un totale di riscossione di 821.000,00 Euro. Quello che non è stato riscosso

sono 628.000,00 Euro. Quindi la percentuale di non riscosso è il 43%. Come ho già detto negli... 53? Come ho già detto nei precedenti Consigli, beh, di questo 53, la Saronno Servizi dice che fa un'attività accertativa e comunque la metà riesce a riscuoterli, comunque con la riscossione coattiva. Comunque, come ho già ampiamente detto in alcuni degli altri Consigli, noi stavamo verificando l'ipotesi di affidare un incarico ad una società per addivenire alla riscossione, diciamo la parte successiva che riguarda la riscossione coattiva. Adesso la Saronno Servizi, come ho detto in Commissione Bilancio, arriva fino alla riscossione coattiva, quindi al fermo auto, però a noi interesserebbe passare oltre, cioè passare alla fase della possibilità di pignoramento dei beni o del conto, in parte ovviamente, del conto corrente bancario o postale della persona, del cittadino, che non paga le multe. A questo punto, abbiamo portato proprio martedì un atto di indirizzo, in Giunta, atto di indirizzo che praticamente dice che vorremmo affidare un incarico a una società per fare delle verifiche e l'anno è stato scelto il 2010, su 1.200 posizioni che ci danno un residuo attivo di 420.000,00 Euro. Questa attività si svolgerà in tre step: i primi due saranno di verifica e di controllo e i costi fissi saranno di circa 5.000,00 Euro, e poi ci sarà la parte invece del riscosso, e noi pagheremo la percentuale sul riscosso, percentuale che non è ancora stata determinata. Stiamo parlando comunque di un massimo di spesa per il Comune di 35.000,00 Euro. Questo, credo che sia, come dire... uno sforzo in più che farà questa Amministrazione, affinché i cittadini entrino nell'ottica che se ci provano e i Vigili gli fanno la multa, devono con senso civico pagare la sanzione, perché altrimenti se tutti fanno i furbi... Infatti una delle mie preoccupazioni, come ho detto nella relazione era il Fondo crediti dubbi ed esigibilità, che ho veramente alzato di tanto, proprio per evitare al bilancio, non solo di questa Amministrazione, ma anche in futuro, di avere dei contraccolpi dovuti al discorso residui attivi e non più riscuotibili, e quindi cancellabili. Credo di aver risposto alle sue domande e lascio la parola al Presidente.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli per le risposte. Invito i Consiglieri Comunali a prenotare gli interventi perché diversamente sono costretto a chiudere il dibattito. Consigliere Casali, ha dieci minuti. Prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)

Grazie, Presidente. Franco Casali, Tu@ Saronno. Sarò molto breve. La prima considerazione riprende un po' quello che ha detto il Consigliere Indelicato: questa Amministrazione gestisce l'ordinario. Non ho niente di particolare da dire contro le scelte fatte, tranne gli aspetti di sicurezza, per cui parlerò tra poco. Ha utilizzato, per quanto riguarda ad esempio gli interventi allo stadio, dei fondi regionali, bene, perché i bandi si vincono, bisogna partecipare. L'hanno fatto anche le passate Amministrazioni. Per quanto riguarda invece la sicurezza, è un tema che è molto caro a questa Amministrazione, perché la campagna elettorale, l'ho già ricordato in un'altra occasione, è stata impostata molto su questo tema, per non dire ovviamente, se non quasi esclusivamente. Per quanto riguarda la sicurezza, abbiamo due tipi di problematiche grande circa: reati verso la persona o la proprietà e reati di tipo stradale. Per quanto riguarda i reati verso la persona o la proprietà, che siano atti di violenza, ferimenti, omicidi, aggressioni, furti, scippi, rapine, spaccio o vandalismi, non abbiamo statistiche. Quindi le affermazioni sul fatto che la sicurezza è migliorata o viene ben gestita, sono gratuite. Per quanto riguarda i reati stradali, ci sono stati degli interventi positivi: ad esempio le strisce alternate bianche e rosse, l'illuminazione che ho visto mettere, come fanno tantissimi comuni del resto, sia in provincia di Varese che di Como, Monza Brianza, che di Milano, vanno bene. Mancano in alcuni punti strategici. Noi abbiamo avuto purtroppo in questi ultimi anni ben tre morti. Io tra l'altro non ho fatto una statistica, vado a memoria perché li leggo o li ho visti di persona, purtroppo, questi incidenti, o li ho letti sulla stampa. Abbiamo avuto un morto all'incrocio tra via San Giuseppe e via Verdi, attraversamento sulle strisce. Un morto in via I Maggio nei pressi del teatro. Un morto in via Caduti Liberazione e un ferimento grave. In via Volonterio due feriti, di cui uno grave. Quindi, questi posti sono... è giusto Assessore Lonardoni, l'Amministrazione precedente, come ogni Amministrazione, quando rileva statisticamente che ci sono dei rischi, fa degli interventi. Per quanto riguarda la realizzazione di cui avete parlato prima, Consigliere Vanzulli lei, io non ho nulla contro il concetto di rallentamento della velocità, va

benissimo perché evidentemente in quella zona si erano rilevati degli incidenti. Noto però, ad esempio perché l'ho fatto più di una volta, che il percorso che viene, diciamo dalla Cassina, verso la rotatoria, in direzione del Prealpi, è pericoloso perché il restringimento, consente a malapena il passaggio di un camion. Quindi, se una macchina che tende a allargare la strada, perché la affronta comunque in velocità, o un camion si sposta sulla destra, chi è in moto o in bicicletta non ha lo spazio sufficiente. Quindi, vi invito a fare una verifica, perché a mio avviso è abbastanza pericoloso. Per quanto riguarda il discorso statistiche, le statistiche o non si fanno, o quando ci sono, sono ignorate. Quindi, invito a chiederLe perché l'Ufficio Tecnico le fa. Ogni tanto le richiedo io, perché mi interessa vedere quali sono gli incidenti, soprattutto dei pedoni e dei ciclisti, che sono gli utenti cosiddetti deboli della strada, oppure quando ci sono, sono ignorate. Concludo. Quando si è parlato, abbiamo discusso molto dell'abbattimento dei ponticelli, l'Amministrazione ha affermato che veniva demolito il ponte di via don Monza per pericolosità. Le statistiche dal 2011 al 2016, indicano zero incidenti. Quindi, concludo dicendo: intervenite per cortesia nella via Verdi, via I Maggio, via Caduti Liberazione e via Volonterio e in tutte le altre in cui le statistiche indicano la pericolosità, mettendo le strisce pedonali bianche e rosse e illuminando via appropriata, in modo appropriato l'attraversamento. In particolare via I Maggio, perché anche un automobilista estremamente prudente, in caso di pioggia, quando non c'è illuminazione sufficiente, perché lì tra l'altro ci sono le piante, quindi si vede poco, fa fatica a vedere il pedone che attraversa. Quindi, anche quello prudente può provocare degli incidenti, figuriamoci i tanti disattenti che parlano al telefonino o pensano a tutt'altro e vanno a velocità eccessiva. E fate le statistiche e pubblicatele supportate ai documenti dell'Amministrazione del bilancio, nelle affermazioni relative, con le statistiche che danno oggettività, sia alla risoluzione dei problemi, che all'esistenza dei problemi stessi. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Casali. Le sono rimasti quattro minuti e mezzo. Ha chiesto la parola l'Assessore Lonardoni. Prego.

SIG. DARIO LONARDONI (Assessore ai Lavori Pubblici)

Grazie, Presidente. Consigliere Casali, lei ha fatto riferimento al fatto del camion che passa sulla rotonda. Forse le è sfuggito che abbiamo eliminato l'attraversamento est - ovest dei camion che erano previsti fino all'anno scorso. Per cui, in quella zona i camion... gli unici camion che passano, passano per carico e scarico, non per attraversamento. Quindi, sono stati fortemente ridotti. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Assessore. Ha chiesto la parola il Consigliere Leotta. Prego.

SIG. RA ROSANNA LEOTTA (Partito Democratico)

Rosanna Leotta, Partito Democratico. Allora, anch'io faccio gli auguri ai due nuovi Assessori. Una è una mia collega che ho già salutato direttamente stasera, e che tra l'altro mi fa piacere, è in un Assessorato... l'Assessorato alla Cultura e all'Istruzione, che io ritengo che sia stato penalizzato da questa Amministrazione. Perché, intanto concordo con l'affermazione fatta da alcuni miei colleghi che, perlomeno, per l'esperienza che abbiamo avuto in alcune Commissioni, è vero, si è parlato di bullismo, si è parlato di alcune attività con le scuole, ma poi, mi meraviglia che l'Assessore...l'ex Assessore, stasera abbia detto che i risultati sono stati ottimi, quando io ho partecipato personalmente a una Commissione, non sono stata chiaramente coinvolta poi nel lavoro successivo, ma sono andata a verificare il lavoro svolto, e gli elaborati raccolti sono stati molto pochi, forse anche di alta qualità, ma tutto il lavoro del coinvolgimento delle scuole, che presuppone non soltanto un coinvolgimento di studenti, ma dei docenti, dei dirigenti e una raccolta anche di dati, non è stato fatto, no? Io poi mi sono lamentata da questi banchi più volte, con l'Amministrazione e col Sindaco per non aver valorizzato sufficientemente le strutture che sono sul territorio, che possono essere di sostegno alla cultura: i cinema, il cineforum, il teatro... certo, l'Amministrazione ho visto che ha investito anche dei fondi sul teatro, recentemente anche per i

bagni, una serie di attività, che sono poi una ricaduta culturale molto più ampia sulle città in cui insieme alcune strutture possono dare una vera attività culturale, e ribadisco: cinema sotto le stelle, cineforum per gli studenti, con una politica anche culturale, del Comune, per carità, da questo punto di vista, l'Amministrazione, ho visto, ha volato molto basso. Quindi, mi auguro che il nuovo Assessore, da questo punto di vista, visto che è dentro alla scuola, conosce abbastanza i temi, forse, non dico... perché poi per fare certe attività, chiaramente si possono anche spendere pochi soldi, ma bisogna avere la voglia e la capacità di coinvolgere e di lavorare a 360 gradi. Questo era uno dei temi che volevo affrontare, ma non mi dilungo oltre su questo tema.

Per quanto riguarda l'Assessorato all'Istruzione e alla Cultura, nel rendiconto si parla anche di pari opportunità: un altro tema dolente di questa Amministrazione. Ma perché ne parlo? Adesso leggo le poche righe che ci sono nel rendiconto al tema pari opportunità: "Si segnala l'ampliamento della rete territoriale contro la violenza sulle donne, che ha visto negli ultimi mesi del 2017, l'adesione dei distretti socio-sanitari di Gallarate, Somma Lombardo, raggiungendo un bacino totale di 374.250 abitanti. Attualmente la rete è così strutturata: 25 Enti territoriali, 200 antiviolenza, per un bacino di 374.000 abitanti convenzionati, di cui uno a Saronno, gestito dall'Associazione Rete Rosa, e uno a Busto Arsizio". Va bene e poi c'è tutta la rete territoriale. Ora perché io pongo sempre l'accento su questo tema: perché, purtroppo, qui si parla di un Ente, di una rete, che si è costituita, grazie al lavoro fatto da un centro antiviolenze di questo territorio, che è poi stato chiaramente riconosciuto istituzionalmente dalla Regione Lombardia per il lavoro fatto, e avendo la Regione Lombardia i finanziamenti anche dal Ministero delle Pari Opportunità per il tema della violenza, è cresciuto. Devo dire che su questo tema, invece, l'Amministrazione non ha fatto... e io qui lo posso dire perché ho partecipato anche a due iniziative, non ha fatto assolutamente nulla. Perché ha lasciato il centro antiviolenza di Saronno alla sua mercé, sia come spazi da ritrovare, sia figura Amministrativa. Non solo: ma la verifica di quanto io dico, sta proprio nei fatti. Le due iniziative che l'Assessorato ha fatto, l'ultima io ho partecipato, sul tema della violenza, erano presenti dodici persone, e il centro antiviolenza, che è composto da: Presidente, volontari. Il centro antiviolenza di Saronno, dà tutta una serie di professionisti: ci sono medici, ci sono avvocati, ci sono psicoterapeute che hanno dato un

contributo e che lavora su un bacino diciamo... io dico di 150.000 abitanti, perché Saronno è un distretto molto ampio, non è mai stato coinvolto in nessuna iniziativa che l'Amministrazione ha fatto, né nel chiedere che tipo di lavoro fa, che utenze ha, da dove vengono le persone, quali sono i casi, se non altro per raccogliere i dati. Poi lo si mette in un rendiconto come fiore all'occhiello di un lavoro di cui l'Amministrazione non si è mai neppure minimamente occupata, eppure ultimamente ha anche tagliato, ha anche, diciamo, segato, portato via o ridotto il funzionario che poteva dare un lavoro, un supporto al centro dal punto di vista burocratico - amministrativo. Menomale che il centro ha delle persone valide, che poi su questi temi, sui bandi, e su una serie di altre attività, da solo a fatica ci lavora. Quindi, io sono ancora una volta a ripetermi forse da questo punto di vista, ma il fatto di averlo visto, scritto in un rendiconto, come se fosse un'emanazione dell'Amministrazione, mi... mi rende ancora più triste. Io non dico altre cose. Ecco, vorrei, invece che sulle Pari Opportunità, l'Amministrazione... ma io non dico, perlomeno, c'è un lavoro grandissimo che è stato fatto su questo territorio, forse diciamo non è stata questa Amministrazione a essere fondatrice di questa iniziativa, e però, il fatto di averlo e di sapere che comunque lavora ed è stato riconosciuto dalla Regione Lombardia come un centro funzionante di alta qualità, perlomeno coinvolgerlo, perlomeno aiutarlo. Non se ne parla. Ecco, un ultimo punto su cui mi voglio soffermare, è quello che riguarda la Sicurezza. E' vero, io abito in piazza della Stazione, e devo dire ufficialmente, devo dire che il tema della Sicurezza, così sbandierato da questa Amministrazione, è vero ci sono più videosorveglianze. Io abito in una zona, dove se qualcuno entra nel mio palazzo viene visto subito, per cui non ci sono problemi: mi sento più sicura da questo punto di vista. Ma che siano diminuiti gli spacciatori, che siano diminuiti una serie di comportamenti un pochino esagitati di alcune persone che ruotano attorno alla stazione, come a tutte le stazioni, in tutte le stazioni, perché bisogna dire che in un centro vicino alle stazioni... allora, siccome l'Amministrazione precedente, il Sindaco Poro era stato attaccato duramente da questo punto di vista, no? Allora bisogna dire realmente quali sono i risultati, signor Sindaco. Ecco, io lì ci vivo e quello che viene sbandierato è, in parte, molto ma molto non vero. Per adesso mi fermo. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Leotta, Partito Democratico. Rimangono 17 minuti. Ha chiesto la parola il Consigliere Papaluca. Prego.

SIG.RA SIMONA PAPALUCA (Forza Italia)

Buona sera. Grazie, signor Presidente. Simona Papaluca, Forza Italia. Volevo rivolgere i miei auguri agli Assessori Miglino e Strano e al Consigliere Banfi. Premetto, in quanto... per quanto riguarda il bilancio proposto, sono a favore con questa Amministrazione, di quello che è stato per ora fatto. In particolare volevo fare questa annotazione per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione, che sono stati interamente spesi per degli investimenti. Poi, in merito alla sicurezza stradale, nelle Commissioni a cui ho partecipato delle Opere Pubbliche, si era già previsto e volevo far notare che è stato praticato una modifica sulla viabilità nell'ultimo mese. Avrete sicuramente notato in via Ramazzotti, Padre Reina e dintorni, una variazione che comunque, preventivamente progettata e a mio parere importante la sicurezza, in particolare dei pedoni, che portano alle scuole e a tutte le zone limitrofe della via Vincenzo Monti. Grazie.

SIG.RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Papaluca. Ha chiesto la parola l'Assessore Vanzulli. Prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio)

Io volevo dare una breve risposta alla Consigliere Leotta, però gliela do in base alla parte oggettiva che ho seguito io per quanto riguarda la Rete Rosa e ci sono dei verbali di riferimento. Ho partecipato con l'Assessore Castelli a due riunioni, circa il discorso dell'allocare la sede della Rete Rosa qui a Saronno. Ho fatto due proposte: la prima volta, l'edificio che è stato confiscato alla mafia e poi abbiamo anche ottenuto un buon finanziamento, più dell'80% da parte della Regione Lombardia e gli avevo offerto questo luogo, ma loro hanno ritenuto che fosse troppo centrale e non andasse bene per le loro utenti. La seconda... in seconda battuta, la seconda proposta che feci,

riguardava un locale della Pizzigoni. Mi ricordo benissimo, anche se io sono una persona che ha poca memoria, che addirittura, ci rendemmo disponibili anche dal punto di vista economico per quanto riguardava la porta, ricordo di avergli detto: "Va beh, facciamo uno sforzo, possiamo anche cambiare la porta, gli infissi, mettere delle illuminazioni...", poi ho detto: "Magari ci sono altre associazioni presenti con... per esempio anche gli ex Carabinieri, non sono lì... l'Associazione Carabinieri", però ho detto: "Si può fare una rete, e possono venire anche giornalmente...". Perché loro avevano il problema delle loro utenti che arrivavano, e magari fuori dalla porta si trovavano... la parte maschile e violenta. E loro hanno lì anche delle psicologhe, insomma, degli avvocati, persone che devono essere tutelate. Quindi, per quanto posso dire, a mia memoria, questa... nella mia persona, perché dico quello che ho fatto, queste due offerte sono state poste in essere con anche sicuramente qualcosa in più rispetto a quello che era l'edificio anche per quanto riguarda quello confiscato alla mafia, dato che doveva essere, qui c'è anche l'architetto Sevenazzi, studiato, e allora abbiamo detto: "Va beh, ditemi cosa c'è bisogno". Però loro hanno preferito, e io non entro nel merito perché ognuno è libero di fare quello che vuole, andare se non mi sbaglio a casa di Marta. E questo è quello che riguarda, diciamo la parte del patrimonio. Grazie.

SIG.RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Assessore Vanzulli. Ha chiesto la parola l'Assessore Castelli. Prego.

SIG.RA LUCIA CASTELLI (Assessore alla Comunicazione, Valorizzazione del Territorio e Urbanistica)

Grazie, Presidente. Mi unisco alla risposta della Vicesindaco e in effetti era stata offerta una collocazione che poi non è stata accettata. E' anche vero, Consigliera Leotta, che ci sono state delle iniziative, messe a punto dall'Amministrazione Comunale pubblicizzate con manifesti, articoli e conferenze stampa, che non hanno avuto seguito. Questo è vero. La città di Saronno non ha partecipato a queste iniziative, nonostante fossero state pubblicizzate nel modo debito e consono per l'argomento. La Consigliera

Leotta però dimentica che l'Assessorato alle Pari Opportunità, ha partecipato a un bando regionale, dove Saronno era l'Ente capofila, con una serie di partner a supporto delle iniziative di questo bando. Questo bando è stato vinto, e ha avuto lo scopo di valorizzare la parità tra uomo e donna. In questo bando erano stati coinvolti settori trasversali, tra cui lo sport, tra cui se non ricordo male, diciamo, un'iniziativa volta a formare delle volontarie. Quindi, non è vero che questa Amministrazione si è disinteressata delle Pari Opportunità e in particolare di Rete Rosa, tanto è vero che io personalmente ho tentato di mettere a punto delle riunioni con Rete Rosa, coinvolgendo anche i Servizi Sociali e le assicuro che queste riunioni non erano molto serene. Ricordo anche che le Pari Opportunità non sono solo Rete Rosa, perché sembra che per Pari Opportunità, si intenda esclusivamente la parità tra uomo e donna. Ricordo al Consiglio Comunale, che non più tardi di novembre e dicembre 2017, l'Assessorato alle Pari Opportunità, alla Cultura, all'Istruzione e quindi anche in questo caso in via trasversale, ha realizzato l'iniziativa Diritti in Gioco, dove coinvolgendo le scuole, si è cercato di favorire l'integrazione e la conoscenza dei disabili. Anche questo e soprattutto questo sono Pari Opportunità. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Assessore Castelli. Invito nuovamente i Consiglieri a prenotarsi. Ha chiesto la parola il Consigliere Bendini. Ha dieci minuti. Prego.

SIG. PIERLUIGI BENDINI (Unione Italiana)

Grazie, Presidente. Pierluigi Bendini, Unione Italiana. La serata mi permette di andare un po' sui numeri, visto che nessuno si è permesso di chiedere qualcosa sul... sulle cifre. Vorrei per semplicità, e anche legarmi a quella che... collegarmi a quella che è la relazione dell'organo di revisione, in modo che già questo è un sunto di un bilancio che veramente è sempre difficile da comprendere. Faccio un po' il pigro, però mi leggo la relazione dell'organo di revisione per qualche spunto e qualche domanda. Mi permetto anche di indicare la pagina sulla quale faccio la domanda.

Allora, il primo discorso lo volevo affrontare a pagina 16 delle entrate

tributarie, ma prima di parlare di questo, vorrei semplicemente fare un assist magari, perché in Commissione Bilancio ne abbiamo discusso e mi accodo a quanto ha esposto il Consigliere Borghi. Ci sono delle cifre che un cittadino... un briciolo di spiegazione su certe cifre che si vedono in tutto il bilancio e anche ovviamente sulla relazione dell'organo di revisione. Cioè, ci sono delle cifre mastodontiche, tonde, rispetto a cifre addirittura evidenziate con le virgole. Quindi, ritengo che un briciolo di spiegazione ci sia perché c'è una motivazione e secondo me un assist per spiegare come mai ad esempio, faccio un esempio, questa pagina io vedo che l'addizionale IRPEF è di 3 milioni di Euro tondi, e non è una cifra da ridere, poi magari mi trovo che la TARI è di 4.363.108,81 Euro, quindi una spiegazione su questo, che ovviamente deriva da cifre che possono essere previsionali. Questa è una premessa, un po' quello che volevo chiedere. Comunque, in merito a questa pagina, qualche curiosità è: IMU, recupero da evasione, come mai nel 2017 scendiamo drasticamente da un 265.000,00 Euro del 2016, a un 137.000,00 Euro. Sempre sulla stessa tabella abbiamo una TASI che a Saronno, ricordo viene applicata esclusivamente alle case di lusso. Quindi, sappiamo quali sono e visto che nel 2017, sono 27.039,93 Euro, non capisco come mai nel 2016, che non è cambiata aliquota, era 44.000,00 Euro. La terza curiosità è come mai il recupero dell'evasione sulla tassa dei rifiuti passa da 76.000,00 Euro a 177.000,00 Euro del 2016, a un bello zero del 2017, probabilmente a me qua sfugge qualcosa. Come mai i diritti sulle pubbliche affissioni continuano a essere 115.00,00 Euro tondi, costantemente dal 2015 al 2017. Questo è il primo quesito.

Il secondo quesito è: a pagina 18, volevo semplicemente sapere cosa è successo ai Servizi Cimiteriali, che avevano una previsione di copertura del 202%, invece scendono al 146%. Volevo capire se sono mancati i proventi, se si sono innalzati i costi, domanda semplicissima. E anche qua ho finito.

Invece a pagina 19 avrei bisogno di un aiuto perché non riesco a seguire il collegamento tra la prima tabella e la seconda tabella. Cioè mi spiego: qua trattasi di "sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione Codice della Strada". Abbiamo l'accertamento che è sempre il milione e 450 tondo, dal 2015 al 2017, con una riscossione di 685.000,00 Euro, del 47,28%. Dico giusto se la tabella che segue, che è la "Destinazione a parte vincolata" è una tabella, fra virgolette un po' rischiosa? Nel senso che, abbiamo un fondo svalutazione crediti corrispondenti di 300.000,00 Euro, che a mio parere è poco: cioè se abbiamo una previsione di riscossione del 47%, addirittura

dovrebbe essere superiore questo fondo di svalutazione crediti. Indi per cui, la destinazione e la spesa corrente vincolata non essere 846.000,00 Euro, ma deve essere sicuramente inferiore, cioè è un, fra virgolette, un azzardo il 300.000,00 Euro, o anche qua c'è probabilmente qualcosa che mi sfugge.

Poi, sottolineo invece, a pagina 13... chiedo scusa, che ci vado... che ho apprezzato quanto viene fatto invece per quanto riguarda i crediti di dubbia e esigibile esazione, perché sicuramente è una manovra interessantissima e importante. Perché il test che avete spiegato adesso che farete sull'anno 2010, perché anche in Commissione Bilancio avete detto che prendete a campione un ipotetico 100.000,00 Euro di entrate dell'IMU e si farà un test su questa società esterna che proverà a gestire quello che può essere un recupero crediti abbastanza aggressivo, cioè per capire di tutti questi milioni che noi abbiamo da prendere, quanti in effetti possano riuscire a tornare nelle nostre casse. Quindi, collegato a questo discorso: va bene il test, volevo semplicemente capire come si... cioè, il fondo ci aiuta sicuramente che... a non mettere a costo le... una volta che questo test ci dirà che determinati soldi mai più potremmo portarli a casa, è chiaro che il fondo va a mitigare il bilancio di quell'anno, nel senso che ovviamente invece che buttare a costo, la cifra viene mitigata dal fondo che opportunamente accantonate e sono d'accordo con quello che avete fatto, però volevo semplicemente capire come procederemo negli anni, se questo test sarà decisamente negativo, perché le cifre veramente che si leggono sulle mancate riscossioni sono notevolissime. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Bendini. Le avanzano tre minuti e mezzo. Lascio la parola all'Assessore Vanzulli per la risposta. Prego.

SIG. RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio)

Parto dall'ultima. Allora, adesso dico un po' di cose, poi se manca qualcosa, magari me lo fa presente. Allora, per quanto riguarda quello che le ho appena detto, noi faremo un controllo dell'anno 2010, per un totale di 12.000 posizioni, che equivalgono a residui attivi per 420.000,00 Euro, quindi una cifra sicuramente importante. Per quanto riguarda il Fondo crediti dubbia ed esigibilità, come ho detto in precedenza, noi avevamo a previsionale un

previsto, scusate il gioco di parole, 320.000,00 Euro: 200.000,00 Euro dovevano coprire il discorso multe e 120, il discorso che ha a che fare con gli affitti. Per fare il calcolo, si prende in considerazione le competenze e i residui degli ultimi cinque anni e si vedono le riscossioni e gli accantonamenti per determinare le percentuali. Facendo questo, ci siamo assolutamente resi conto che rimpinguare assolutamente questo fondo che è a rendiconto del 2016, di un 1.800.000,00, era assolutamente cosa buona e giusta. Infatti abbiamo utilizzato 300.000,00 Euro e altri 377.000,00 Euro, li abbiamo accantonati in questo fondo per passare i 2 milioni di Euro, proprio per tutelarci, rispetto alla mancata riscossione dei residui attivi. Se lei vede questo schema qua, destinazione... allora, la parte che riguarda il 2017, abbiamo 1.450.000,00, poi sotto abbiamo 685, che è quello che è stato riscosso. Quello che non è stato riscosso equivale a 765.000,00 Euro, su questi 764.000,00 che sono residui, noi abbiamo coperto 300.000,00 Euro, di questi residui, con l'accantonamento. E poi abbiamo, come già detto, rimesso altri 377.000,00 Euro. Vorrei sottolineare che gli accantonamenti a fondo non riguardano solo i residui delle multe, ma ci sono anche quelli degli affitti e anche quelli che riguardano i tributi. Comunque, vediamo questo test, che è fatto a titolo sperimentale, che cosa darà come risultato, e poi, in base al risultato, prenderemo delle decisioni. Abbiamo anche previsto, adesso quando faremo gli equilibri di bilancio, di fare una revisione straordinaria di tutti i residui, per incominciare a sistemare anche quelli, così da avere un quadro più certo possibile, circa appunto i residui, che a me gli attivi comunque continuano sinceramente a preoccuparmi. E quindi, la volontà mia, come Assessore, sarà sempre quella di destinare al fondo delle cifre decisamente importanti per tutelare il bilancio. Poi aveva chiesto del... dunque... la pagina qual è? Sa che io ce l'ho... ce l'ho... e ma io ce l'ho diversa, aspetti, ecco forse ci arriviamo. Okay, a pagina 16, perdoni, mi rifà la domanda? No... la pagina l'ho trovata... non mi ricordo la domanda, mi scuso.

SIG. PIERLUIGI BENDINI (Unione Italiana)

Grazie. A pagina 16, ho sollevato delle questioni legate proprio alla tabella. Se lei guarda, l'IMU "Recupero da evasione", un 2015 che è a zero, che secondo me è un dato sbagliato, mi viene da dire. Il 2016 erano 265.000,00 Euro, come mai nel 2017 siamo riscesi a 137.000,00 Euro, di questo

recupero da evasione. La TASI, come mai, visto che trattasi dell'unica imposta pagata a Saronno sulle case di lusso, sappiamo quali sono. Come mai da 44.000,00 Euro siamo scesi a 27.000,00 Euro, c'è qualcosa che non va. Probabilmente è giusto il 27 di quest'anno, ma il 44 dell'anno scorso non ci stava, non è cambiata l'aliquota. E tra l'altro è un dato semplicissimo da calcolare. Non capisco invece come nella Tassa Rifiuti, può comparire uno zero nel 2017, da 177.800,00 dell'anno precedente, da recupero da evasione, come mai siamo andati a zero? Anche questo è un dato che uno che lo legge ci rimane. Poi avevo sollevato... questo era legato alla pagina 16.

Poi a pagina 18 ho fatto la domanda legata ai Servizi Cimiteriali e semplicemente un aiuto, ma era l'assist che facevo per il discorso delle cifre tonde. Cioè, il cittadino deve capire perché l'addizionale IRPEF è espressa a 3 milioni tondi, ma l'ha sollevata, ripeto, anche Borghi in Commissione Bilancio, e poi devo vedere le virgole su un'addizionale regionale. Grazie.

SIG.RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie, Consigliere Bendini. Assessore Vanzulli, prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio)

Allora, per quanto riguarda il discorso della TASI, sì, è vero, ha ragione, ha detto una cosa giusta. La quota giusta è quella di quest'anno, del 2017, 27.000,00 Euro, questi 44.000,00 Euro c'erano stati perché praticamente c'erano stati dei maggiori versamenti errati, che hanno visto una restituzione, perché le persone hanno sbagliato e hanno versato di più.

Per quanto riguarda invece la TARI, voi sapete che il costo del servizio equivale all'entrata: quindi il costo maggiore è dovuto al fatto che ci sono stati degli effettivi aumenti di costo sul servizio. Questa cosa qui, l'avevamo vista nel previsionale quando avevamo approvato le tariffe e approvato anche il discorso della TARI. Allora, il recupero evasione...

(Segue intervento fuori microfono)

Sì, sì, l'avevo visto... il recupero dell'evasione è molto semplicemente perché la Saronno Servizi, questa ha fatto un lavoro su alcuni tipi di evasioni e non su altri, e per quanto riguarda la Tassa Rifiuti diciamo che sta procedendo a fare dei controlli, in questo momento non ci sono arrivati

dei dati. Quindi abbiamo preferito mettere lo zero.

Per quanto riguarda l'addizionale IRPEF, sono 3 milioni perché è uno stimato. Voi sapete come avviene il pagamento dell'IRPEF e quindi anche lì sono cifre che si rincorrono, per quello che si mettono queste cifre tonde.

Per quanto riguarda il discorso delle multe, e lì ho il dato certo, cioè ho un dato più pregnante che forse serve un attimo a chiarire la situazione. Noi abbiamo ricevuto da parte del Comandante Sala, che tra l'altro è in sala questa sera, una statistica per quanto riguarda i verbali. Noi abbiamo questa statistica che ci dice che c'è un accertato teorico, per quanto riguarda le multe, lo ZTL, e le violazioni serie anno 2017, di 1.523.000,00. Però c'è un problema, che le multe possono essere pagate entro i cinque giorni, poi ci possono essere quelle che chi ha preso la multa può fare ricorso, ci possono essere anche ricorsi che vengono accettati, quindi comunque c'è una percentuale di alea. Allora noi abbiamo preferito mettere 1.450.000,00 di accertato e invece del 1.526.000,00, proprio perché comunque, qualora le persone che hanno ricevuto le multe le pagassero, noi abbiamo comunque delle entrate extra che mettiamo al Titolo 3 delle entrate correnti. Quindi, diciamo che è una questione di comodità, e di prudenza anche. Abbiamo preferito mantenere 1.450.000,00, rispetto a questo 1.523.000,00, perché c'è questa parola teorico, accertato teorico, che ci ha portato a essere prudenti nei nostri calcoli.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Ha chiesto la parola il Consigliere Borghi. Prego.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Davide Borghi, Lega Nord, Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Grazie, Presidente.

Ho sentito un po' di commenti negativi, rispetto al bilancio presentato stasera, da parte delle Opposizioni, ci sta, è il loro compito. Il mio punto di vista invece, è che quello di questa sera sia il miglior bilancio presentato, di sicuro, da almeno 10 anni a questa parte, da quando c'è stata la crisi, e sicuramente da quando si è insediata la Giunta Fagioli.

Perché dico questo, al contrario delle Opposizioni, il primo punto, un po' come apro quasi tutti gli anni, ormai è un bollettino di guerra. Anche

quest'anno i trasferimenti dallo Stato e da altri enti sono stati in riduzione per meno 16%, pari a 408.000,00 Euro, vuol dire che nel momento in cui abbiamo meno 408.000,00 Euro, nel momento in cui andiamo a rimborsare 868.000,00 Euro di prestiti e nel momento in cui accendiamo solo nuovi prestiti per 330.000,00 Euro, a me personalmente, a differenza di quanto dice il Consigliere Vanzulli del Movimento 5 Stelle, sembra un grandissimo risultato non aver toccato né sul 2017 né nel previsionale 2018 le aliquote comunali. Poi, ovvio, se si vorrà continuare a tagliare agli enti locali per finanziare altre politiche a Roma, tipo il reddito di cittadinanza, ci metteremo il cuore in pace, andremo avanti su questa strada. Dicevo, il debito nel 2017 è stato ridotto del 6,6%, vuol dire che questa Amministrazione continua nella politica del padre di famiglia e contro la versione dei rischi.

Andiamo poi al capitolo degli oneri di urbanizzazione. Quest'anno, rispetto agli anni passati, gli oneri di urbanizzazione sono stati in aumento del 16% sul 2016, pari ad 1.400.000,00 Euro di accertato, se prendiamo come paragone il 2015 l'aumento è del 28,8%. Uno può dire: "ma, bene, l'edilizia su Saronno sta tornando a muoversi". Però questo è un risultato che, onestamente mi sento di dire, va anche nel merito dell'Amministrazione, nel senso che, per volontà del Sindaco si è sempre cercato di applicare le leggi vigenti senza ostacolare gli operatori, e questo cosa fa, questo porta dei soldi nelle casse del Comune, che li può spendere, ma come può spenderli, può spenderli o per la spesa corrente, quindi utilizzo il territorio che resta o tutti gli oneri di urbanizzazione che entrano per delle spese correnti, e quindi, per intenderci, per il personale, oppure posso andare ad investirlo e quindi destinarlo come per (...) si dovrebbe fare ad investimenti.

Ovviamente, il contesto in cui poi uno si trova, non permette di dire ex ante se uno riuscirà ad andare ad investire tutti gli oneri di urbanizzazione nella parte di investimenti, piuttosto che non a parte corrente, però sicuramente il trend è positivo, nel senso che nel 2015 gli oneri di urbanizzazione destinati a spesa corrente erano stati 758.000,00 Euro, il 69,8% degli oneri di urbanizzazione raccolti, e che erano, più o meno, 1.000.000,00 Euro. Nel 2016 si è passati a 300.000,00 Euro, pari al 24,86% degli oneri di urbanizzazione raccolti e nel 2017 siamo arrivati allo 0%. Anche qui, ovviamente, tutti gli Amministratori sognano un risultato del genere, poi bisogna avere le condizioni e la volontà di farlo. Io mi sento di ringraziare personalmente tutta l'Amministrazione perché mi sembra un ottimo

risultato, specialmente se si tiene in considerazione il contesto in cui si opera.

Altro grande risultato dell'Amministrazione, che però non è stato citato stasera: i trasferimenti alla Fondazione "Giuditta Pasta", sono stati dimezzati del 50% dal 2015, siamo passati da 300.000,00 Euro e passa a 160.000,00. Il teatro funziona, ci sono stati tanti eventi che hanno visto la partecipazione di tanti ospiti, anche a livello internazionale, e hanno dato al Teatro "Giuditta Pasta" quella visibilità che si merita. Ovviamente per i dati puntuali sulla gestione, mi riservo di intervenire più avanti, nel corso dell'anno, quando saranno resi disponibili i dati della gestione... i dati operativi della gestione.

La Polizia Stradale e il capitolo della sicurezza. Grande punto di forza portato avanti in campagna elettorale dalla Lega Nord. Io posso solo dire che sono contento, signor Sindaco, da Consigliere Comunale io non posso che dirle grazie, non posso che dirle grazie perché nel 2017 sono stati finalmente assunti 5 nuovi vigili e si è cambiata la mentalità, il modo di comportarsi verso le Forze dell'Ordine del Comune. Siamo passati ad anni in cui venivano presi in giro e derisi dagli operatori della tivù, che venivano qua a Saronno, ad anni, fortunatamente, grazie alla Giunta a guida leghista, in cui possono dirsi orgogliosi di rappresentare Saronno. Poi, va beh, ci sono le statistiche del Consigliere Casali che non riesco bene a capire, perché sulla documentazione che ci è stata data, io leggo: "2016: un incidente mortale, 2017: un incidente mortale". Probabilmente saranno di competenza d'inizio 2018, andremo poi a verificarlo.

Sanzioni al Codice della Strada e altre sanzioni. Anche qui mi sembra che l'operato dell'Assessore sia stato in ottica prudentiale, a beneficio di tutti i cittadini, perché il fatto di aumentare la quota che è andata al fondo svalutazione di crediti di dubbia esigibilità, quindi la quota che nell'anno 2016 era stata versata: 250.000,00 Euro; nell'anno 2017 ne sono stati destinati: 300.000,00 Euro; con un aumento del 20%, portando il fondo a 2.560.000,00 Euro. Ovviamente, uno può anche dire: "va beh, non sposto questi soldi, però devo prendermi un rischio, perché se dopo non entrano, non vengono versati nel corso dell'anno 2018, tutti i soldi che ho impegnato non posso andare a spenderli".

Da ultimo, mi sento di ringraziare ancora l'Amministrazione per gli investimenti che sono stati fatti nel corso del 2017, uno fra tutti, perché se mi metto ad elencarli, veramente finiamo a domani mattina, uno fra tutti:

lo Stadio Comunale, che finalmente è tornato dignitoso, poi, va beh, c'è un piccolo episodio di qualche "pirra" che purtroppo ce lo dobbiamo tenere, abbiamo già i nostri da curare. Gli investimenti sono aumentati di 1.300.000,00 Euro rispetto al 2016. Io sfido chiunque a dire che non è vero oppure a dire che non abbiamo lavorato bene.

Concludo quindi, dicendo che da Consigliere Comunale sono più che soddisfatto e penso che il 2017 sia andato ben oltre le aspettative. Mi ricordo un anno fa in Commissione quando avevamo votato il previsionale, quando stavamo discutendo del previsionale 2017. Io, onestamente, ripeto e ribadisco, sono veramente contento e ringrazio il Sindaco e l'Assessore al Bilancio per il lavoro svolto. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Borghi. Alla Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania, rimangono 17 minuti. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni. A nome mio e di tutto il Consiglio Comunale gli do il bentornato. Prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Grazie. Nicola Gilardoni, Partito Democratico. Diciamo che, dopo tre mesi di forzata inattività faccio molta fatica a concentrarmi e a fare una sintesi rispetto a tutto il materiale prodotto della relazione del rendiconto, però mi viene da esprimere qualche sensazione, qualche osservazione, più che un discorso organico come ero abituato a fare.

La prima osservazione che faccio riguarda il settore degli investimenti, perché l'Assessore ha tirato fuori delle cifre pari a 4.610.000,00 Euro, che però vanno depurati delle somme che sono state rinviate ad esercizi successivi, e che sono finite nel fondo pluriennale vincolato. In realtà gli investimenti sono 3.900.000,00, risulta in tutti i posti delle relazioni consegnate, e quindi anche i conti e i calcoli che il Consigliere Borghi ha fatto alla città e al Consiglio Comunale vanno rivisti un attimino, rispetto al discorso di questi "più 1.300.000,00, 16%, più quant'altro". Se poi entriamo nell'analisi della tipologia degli investimenti, l'Assessore

Vanzulli ci ha detto che, perlopiù, sono stati indirizzati a strade, strutture pubbliche ed impianti sportivi".

In realtà, se andiamo ancor più nel dettaglio, gli impianti sportivi sono 750.000,00 Euro, l'acquisto dell'area feste sono 100.000,00 Euro, perché la città ha bisogno dell'area feste, quindi l'acquisto dei terreni per fare l'area feste sono 100.000,00 Euro, arriviamo già a 850.000,00 sui 3.900.000,00, se togliamo le strade, che cosa ci rimane. Perché un cittadino che gira per Saronno e sente questa sera quello che gli viene raccontato, dice: "ma dove sono 4.600.000,00 Euro di investimenti?", se vogliamo tener fede a quello che ci ha detto l'Assessore Vanzulli, dove sono.

Dopodiché mi viene da dire: ma quello che sta facendo questa Maggioranza è la priorità della città, sono la raccolta dei bisogni, delle necessità, di tutto quello che viene detto dai cittadini, dalle associazioni e dalle imprese di categoria, o è altro? Cioè si rischia l'autoreferenzialità, cioè ho un'idea, devo andare avanti, "non me ne frega niente", tanto qui 18 mani supine si alzano e votano, anzi qualcuna di meno perché non sono più 18, sono 16 forse i Consiglieri di Maggioranza... Allora io mi chiedo, che è emerso, tra l'altro, in tanti discorsi... "cacchio", devo dire che ce la faccio ancora ...in tanti discorsi degli Assessori, il discorso è, forse manca la capacità di ascolto, cioè quando mi relazionano con le mie associazioni, che tutti dobbiamo ringraziare per quello che fanno, ho un atteggiamento di contrasto e di dire: "no, questi qui non la pensano come me, 'rimangano nel loro limbo a morire'", o ha un atteggiamento di ascolto produttivo e proattivo, tanto per cui prendo le loro idee, ne faccio tesoro, e poi faccio un percorso di condivisione insieme non ad un'associazione ma a tutte quante le associazioni. Questa cosa non c'è, questa cosa in questa città è sparita, le associazioni a poco a poco si riducono, un po' per morte naturale ma un po' perché, secondo me, non vengono neanche più stimulate. Questa era la prima sensazione sul discorso degli investimenti e su quello che, secondo me, è una lettura scorretta di quello che sono i bisogni della città, senza contare quello che ha detto il Consigliere Indelicato, che è quello che io dico da 2 anni, da quando c'è questa Amministrazione, ovvero: "questa Amministrazione non è capace di avere una visione, non è capace di avere uno stimolo allo sguardo futuro". Dopodiché, gli oneri di urbanizzazione incassati, non sono mica quelli che ha detto il Consigliere Borghi, perché passiamo da 1.260.000,00 Euro a 1400.000,00, non è quello che ha detto lui, in termini di incremento, per cui non è che c'è questa... e oltretutto erano progetti che erano fermi, che questa

Amministrazione ha deciso di mandare avanti, nonostante forse la scelta urbanistica non fosse così interessante ed opportuna. Mi riferisco anche a cose che arriveranno in Consiglio Comunale prossimamente sulla via Varese, di cui abbiamo già detto che siamo assolutamente contrari perché il territorio va occupato con intelligenza, non va occupato tanto perché bisogna occuparlo. Se andiamo, se ritorniamo al discorso investimenti, quindi al discorso delle scelte, io mi chiedo, e mi piacerebbe che l'Assessore questa sera relazionasse al Consiglio Comunale e alla città, dove sono finite le priorità dichiarate da tutti, dalla Giunta precedente, dalla Giunta attuale, che riguardano il settore dell'edilizia scolastica, perché le cose che sono state fatte sono state fatte con soldi, accantonamenti e finanziamenti già in pancia al bilancio del Comune. Quest'anno sono stati fatti 76.000,00 Euro di interventi su un patrimonio immobiliare che, credo, siano di 6 più 6, 12 edifici, la butto lì, così, ma che è insufficiente, non tanto all'adeguamento per quanto riguarda le necessità scolastiche per l'edilizia, ma anche per quanto riguarda il settore della sicurezza di quello che avviene all'interno degli edifici scolastici.

Mi piacerebbe che l'Assessore ci raccontasse come siamo messi con gli adeguamenti ai CPI, perché la norma va avanti e i CPI vecchi devono essere aggiornati, per cui quanti soldi abbiamo investito in queste cose, credo zero, credo, forse qualche 1.000,00 Euro.

Dopodiché, sempre riguardo all'edilizia scolastica, ci piacerebbe che questa sera al Consiglio Comunale, la città venisse informata sul discorso della Scuola "Rodari", dove esiste una perizia che, credo, dati ormai 10 anni, che dice che quell'edificio ha delle grandi criticità che vanno risolte. Il suo gemello, che era Pizzigoni, è stato completamente abbattuto, non abbattuto perché poi è stato riutilizzato con scelte di Giunte precedenti, ma è stato abbandonato e gli è stato costruito di fianco un edificio completamente nuovo, il gemello era uguale, "edificio costruito con elementi prefabbricati", nuova opinione. Questa è la definizione di quelle scuole incubatori che usavano negli anni, penso, '65-'70, allora su questa cosa, credo che la città abbia il diritto di sapere quali sono le vostre priorità, rispetto a quello che ognuno di noi, come cittadino, può annusare quando va in giro per la città. Io annuso cose diverse, evidentemente, l'assenza mi ha provocato dei disturbi nasali e olfattivi.

L'ultima questione riguarda... l'ultima osservazione riguarda il fondo svalutazione crediti, perché è vero che l'Assessore Vanzulli ha spinto

l'acceleratore sul fatto di accantonare maggiori risorse al fondo, tanto è che passiamo da 1.863.000,00 a 2.560.000,00, che sono tanti soldi, però questi tanti soldi che abbiamo accantonato, sono il frutto di una nostra incapacità e di una nostra, anzi direi vostra, inefficienza, perché vuol dire che noi non riusciamo più ad incassare e a riscuotere quelle che sono le multe, piuttosto che gli affitti, piuttosto che l'IMU. Allora, se io faccio un conto veloce, 2.560.000,00 che sono una cifra enorme, tant'è che anche i Revisori dei Conti l'anno scorso dicevano: "guardate, Comune di Saronno, che siete sotto quello che dovrete essere", però 2.560.000,00 sono, a fronte di 11.000.000,00 di crediti. Se noi eliminiamo una serie di crediti che, diciamo, hanno una capacità di riscossione al 100%, rimangono i crediti che sono TARI, IMU, affitti e multe, queste 4 voci valgono 8.875.000,00, i 2.560.000,00 rispetto agli 8.875.000,00 valgono il 28,8%, che è ben al di sotto di quello che l'Assessore ci ricordava essere il metodo di calcolo, basato sulla media dei non incassi degli ultimi 5 anni, perché l'ha detto poc'anzi rispondendo al Consigliere Bendini. Il dubbio che mi viene, che è l'aspetto politico maggiormente rilevante, è che in realtà l'Amministrazione non è più capace di fare un'attività accertativa e di recupero dell'evasione. Posso fare da stimolo provocatore, è una scelta politica? È un'incapacità gestionale quella di non riuscire più a portare a casa i soldi? Ma guardate che questa cosa non dobbiamo sottovalutarla, perché questo ci porta, per norma, a dover versare tutti gli anni al fondo un sacco di quattrini, e questo sacco di quattrini che noi siamo obbligati a mettere nel fondo sono tutte risorse che vengono tolte a servizi o a nuovi investimenti, o ad una città maggiormente attenta e sensibile riguardo a quelli che sono i bisogni delle famiglie, magari quelle anche che soffrono di più e che hanno più bisogno, saronnesi sicuramente, però anche le famiglie saronnesi stanno rinunciando ad avere qualcosa perché noi siamo costretti a mettere i soldi nel fondo, perché voi non siete capaci di incassare quello che è giusto incassare. Va beh, direi che ero molto perplesso della mia capacità di fare un intervento, forse ce l'ho fatta anche questa volta. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Gilardoni. Sono rimasti 5 minuti al Partito Democratico. Ha chiesto la parola l'Assessore Vanzulli. Prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio)

Consigliere Gilardoni, se ricorda, io più volte anche in Commissione di Bilancio ho detto... perché lei, mi ricordo che una delle prime volte che ci siamo incontrati, ha fatto un discorso di collaborazione, allora mi ricordo di avere detto: "se avete qualche idea ottima, io, personalmente, non ho nessun retropensiero, e per il bene di Saronno posso benissimo accettarla". Fino a questo momento le idee sono queste che vi ho espresso, cioè di provare a fare questo tipo di riscossione, se le persone non pagano, cosa volete che facciamo, nel senso, andiamo là e gli "puntiamo una pistola in bocca", direi che non mi sembra il caso anche perché incorreremmo sicuramente in grossi problemi di natura penale, noi facciamo di tutto per incentivare...

Allora, per quanto riguarda gli alloggi ERP, va bene, sappiamo benissimo che lì ci sono le persone che praticamente sono mandate, nella maggior parte dei casi, dai servizi sociali, e che hanno una redditività veramente molto bassa, quindi lì, e parlo da ex Assessore ai Servizi Sociali, direi che è una causa persa, anche intervenire... si potrebbe intervenire solamente con gli sfratti, ma ci sono i minori, e mettere le famiglie e i minori in strutture ci verrebbe a costare 30 volte tanto. Questo è per il Comune di Saronno come per tutti i Comuni d'Italia, quindi direi che... ricordo di averlo anche detto, io personalmente ho dato anche alla Guardia di Finanza diversi nominativi per fare degli interventi, fare dei controlli, fare delle verifiche, per cercare quindi di colpire i furbi, di modo che, come dire, educare gli altri a far sì che avendo anche delle entrate, magari non riscontrabili, potessero onorare i debiti che hanno con il Comune, più di questo... non è emerso niente dai controlli, più di questo...

Per quanto riguarda gli affitti, sinceramente, anche con l'Assessore Tosi abbiamo fatto, proprio due settimane fa, un'altra riunione, abbiamo visto i casi dei morosi e ad un certo punto ci siamo guardati in faccia e dovevamo decidere cosa fare, ma è quasi impossibile prendere una decisione proprio per la presenza dei minori, che verrebbero assolutamente ad essere "messi in collo" a noi, e ci costerebbero 130,00 Euro a minore al giorno in struttura. quindi sarebbero dei salassi impressionanti. Vero è che non è sicuramente,

come dire, una giustificazione, ma è la fotografia oggettiva di quanto accade.

Per quanto riguarda gli oneri, e lo dico, non per rispondere, ma come un "nota bene" per le persone che non hanno la relazione, stiamo parlando di oneri di urbanizzazione, di un accertamento di 1.400.000,00, di una riscossione fatta di 1.364.000,00, il resto: 35.000,00 Euro sono andati a residuo.

Per quanto riguarda gli investimenti, allora, la tabella riportava la realtà delle cose, perché noi abbiamo effettivamente fatto degli investimenti che abbiamo finanziato per 4.610.000,00 Euro, e 1.858.000,00 sono andati a fondo, cioè al fondo pluriennale vincolato del 2017 sul 2018, ma proprio anche il fondo dimostra che le opere sono partite, perché il fondo serve proprio per quei lavori partiti nel 2017 e vanno a stati di avanzamento negli anni successivi, quindi questa cifra è assolutamente reale.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Ha chiesto la parola l'Assessore Lonardoni. Prego.

SIG. DARIO LONARDONI (Assessore ai Lavori Pubblici)

Grazie, Presidente. Volevo rispondere un attimino rispetto agli investimenti fatti nell'edilizia scolastica.

Adesso vado un attimino a braccio perché non ho qua sotto mano i dati, però senz'altro non sbaglio nel dire che l'anno scorso abbiamo fatto, per esempio, la copertura e l'impermeabilizzazione sulla Materna di via Don Marzorati; abbiamo fatto il CPI della "Damiano Chiesa"; abbiamo sostituito, per problemi di sicurezza, tutti i vetri della "Damiano Chiesa"; abbiamo realizzato l'ascensore alla "Leonardo da Vinci", che sarà attivato fra poco, dopo il collaudo; abbiamo spostato le 2 sezioni alla "San Giovanni Bosco" e questo derivava dal fatto oltre che dell'essere in affitto, ma anche dal fatto che i locali in cui stavano non erano locali adeguati in termini di sicurezza.

Per quanto riguarda la "Rodari", qui avevamo una lettera della precedente Amministrazione in cui chiedeva un finanziamento di 4.000.000,00, che nel 2015 l'abbiamo mantenuta per verificare se poteva avere un suo seguito, nel

2017 abbiamo deciso di affidare uno studio di fattibilità, per renderci conto quali erano le opportunità e le migliori scelte nell'eventuale affidamento successivo di un progetto esecutivo. Allo studio di fattibilità avevamo dato 2 indicazioni, un'indicazione era la ristrutturazione dell'attuale, la 2° indicazione: la costruzione di un edificio completamente nuovo, con un paletto ben preciso che non avevamo paracadute rispetto ad altre disponibilità di spazio, nell'eventualità che i lavori di ristrutturazione non fossero possibili nei periodi in cui non si svolgeva l'attività didattica. È stato presentato questo progetto di fattibilità, abbiamo fatto delle contro... abbiamo chiesto dei chiarimenti, degli approfondimenti, stiamo aspettando questi chiarimenti, questi approfondimenti, dopodiché cominceremo a fare le valutazioni del caso nella ricostruzione, tengo a precisare che chi si sta occupando, gli architetti che si stanno occupando di questa realtà, sono architetti che hanno vissuto la costruzione di edifici scolastici proprio in quel periodo che citava lei, di quegli edifici prefabbricati negli anni '75 della nuova opinione, e hanno potuto constatare dei... mi sembra, non credo di sbagliare, che gli edifici realizzati erano intorno ai 75 in Italia, prevalentemente nell'Italia del nord, e in questi 75 molti hanno seguito la soluzione della Pizzigoni, cioè sono stati abbandonati o sono stati demoliti, altri sono stati ristrutturati, per cui la ristrutturazione non era qualcosa di campato per aria. Non mi risulta, fra l'altro, che la "Rodari" abbia problemi di sicurezza, la "Rodari" ovviamente ha dei problemi infrastrutturali, senz'altro il fatto che ci siano delle perdite d'acqua dal soffitto, in termini di prefabbricato è abbastanza facile individuare dove l'infiltrazione si presenta e si rende visibile, è difficile intercettare da dove entra, però abbiamo fatto degli interventi sulla copertura e, allo stato attuale, non mi risulta che ci siano problemi di questo tipo. Per quanto riguarda i CPI abbiamo praticamente tutti i CPI, con "San Giovanni Bosco" per quanto riguarda le scuole era l'ultima, per quanto riguarda le materne e i nidi, abbiamo ancora i CPI del nido della "Gianetti", che la andremo a sistemare quest'anno, non riusciamo ad intervenire nel nido della... non mi ricordo come si chiama, del gruppo del Toti, in quanto è stata chiesta l'apertura nel periodo estivo per effetto della chiusura della "Gianetti", ci tengo a precisare che tutti gli interventi sulle scuole e sugli edifici scolastici possono essere fatti in periodi ben ristretti, e non sempre si riescono a seguire più di 3 cantieri in contemporanea, in un periodo dove,

tutto sommato, anche le maestranze delle Amministrazione Comunali hanno il diritto, magari, di godere delle ferie.

Direi che un po' quello lo ho indicato in maniera veloce, tutto quanto quello che è stato fatto nel 2017. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Assessore Lonardoni. Ha chiesto la parola il Consigliere Licata. Le ricordo che ha 5 minuti. Prego.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Prima di iniziare l'intervento, una brevissima nota incidentale. Ho sentito la breve relazione, seppur tardiva, da parte dell'Assessore sulla questione di quello che fu votato nella mozione, quindi circa la possibilità del "Passo da Casa", e mi fa piacere sentire che gli operatori, i genitori, si sono espressi nella stessa identica maniera nella quale ci siamo espressi noi un anno fa. Ogni tanto avere il ritorno, anche da parte della città, su quello che si pensa è una cosa positiva e che fa piacere.

Ho sentito un sacco di numeri questa sera, talvolta sconnessi fra di loro. Penso che dietro i numeri... quando si parla di numeri bisogna parlare della strategia che sta dietro ai numeri, facendolo di mestiere, mi posso anche permettere di dire che i numeri sono la parte indispensabile per definire una linea di condotta. Io dico che dai numeri o si estrae un valore aggiunto o i numeri non servono assolutamente a niente, ne ho capiti circa la metà di quelli che ho sentito questa sera, ma probabilmente sarò limitato io.

Fra tutto, ho scelto di concentrarmi su un argomento, per ragioni di tempo chiaramente, non si può parlare di tutto. Ho il numero sul quale vorrei discutere, che è il contributo che viene erogato dall'Amministrazione per gli asili nido, sono circa 600.000,00 Euro, in valore assoluto potrebbe sembrare un valore alto, probabilmente non lo è, per 2 motivi.

1°, perché se confrontato ad altri Comuni, tipo Uboldo piuttosto che a Caronno Pertusella, che ti dicano lo stesso capitolo 300.000,00 Euro, pur avendo un numero decisamente inferiore di abitanti, è un numero decisamente basso. In 2° luogo perché... Sento spesso parlare di attenzione alle famiglie, attenzione alla comunità, ho sentito spesso le parole "comunità",

"protezione". Io penso che questo sia uno dei primi fattori su cui si può offrire un servizio e si può offrire protezione ad una comunità. Lo dico perché a Saronno, in età da nido, ci sono 650 bambini, sono dati Istat e sono costanti dalla fine degli anni '80, per cui non mi parlate di calo demografico, e ci sono circa 170 posti, non solo, di questi 170 posti, vuol dire che ogni anno ne vengono presi un 80, 85 bambini ne vengono più o meno respinti, a me non piace da usare come parola ma non me ne viene in mente una migliore, la metà.

Per cui, quello che volevo dire io era... cioè quello che volevo fare io, più che altro, era... più che tirare fuori altri numeri, stasera ne abbiamo forse sentiti troppi, era un invito ad avere più coraggio. Lo faccio soprattutto da padre, ma anche alla luce degli ultimi fatti di cronaca che ho sentito anche questa sera sui media nazionali. Io non voglio che nessuno a Saronno sia costretto ad adottare soluzioni di serie B, perché l'Amministrazione... perché comunque chi ne ha la possibilità, la facoltà, non riesce ad offrire o non vuole offrire una soluzione, una soluzione migliore.

Faccio un esempio, in Francia dal 2019 l'obbligo scolastico verrà abbassato ai 3 anni. Loro se lo possono permettere perché il 97% dei bambini francesi va all'asilo nido, da noi siamo sotto al 30. Mi permetto di fare questo invito ad avere più coraggio perché penso questi siano gli elementi distintivi, gli elementi forti di un'Amministrazione.

Poi, mi permetto anche di fare un altro tipo di invito, ma questo lo faccio perché quando in Consiglio Comunale ciascuno di noi interviene, penso che abbia il dovere di far capire quello che sta dicendo alle persone che l'ascoltano, tante o poche che siano. È opportuno sempre portare dei numeri per suffragare i propri fatti, le proprie tesi. Mi rifaccio a quello che diceva prima Casali, io non ho visto numeri che vanno a testimoniare il fatto che il numero dei reati sia in diminuzione, con questo non voglio dire che Saronno sia improvvisamente diventata una città pericolosa, io non penso che Saronno fosse un "cesso" prima, non penso che Saronno sia un "cesso" adesso, anche se i tanto sbandierati miglioramenti, francamente, non li vedo.

Mi permetto di rispondere al Consigliere Borghi circa il teatro. Gli ultimi numeri che ho ricevuto sul teatro, circa la performance del teatro, li abbiamo ricevuti da un Consiglio Comunale... eventualmente faccio la dichiarazione di voto in quei 2 - 3 minuti, li abbiamo ricevuti dal CDA dimissionario precedente, dove parlavano di un numero di abbonamenti in crollo verticale, un numero di biglietti, di emissione dei biglietti in

crollo verticale, di conseguenza dei ricavi che erano in diminuzione. Il contributo si è ridotto di 160.000,00 Euro, certo, ci sono anche 9 famiglie che campano col 30% in meno di stipendio perché gli sono stati tagliati, allora, magari le cose, diciamole a tutti, e spieghiamo bene alla città cosa c'è dietro al numero, e quello che stiamo raccontando, sennò parliamo fra di noi e penso che il dialogo rimanga abbastanza sterile. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Licata. Ha esaurito il tempo a disposizione il Partito Democratico. Ha chiesto la parola il Consigliere Sala. Prego.

SIG. CLAUDIO SALA (Lega Nord)

Grazie, Presidente. Claudio Sala, Lega Nord, Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania.

Fortunatamente abbiamo degli Assessori competenti e preparati a ridimensionare le visioni catastrofiche dei Consiglieri di Minoranza, perché un conto è fare Opposizione, un altro è stravolgere la realtà dei fatti, giusto per il gusto di denigrare quello che un'Amministrazione competente sta facendo.

Un esempio su tutti, è come per esempio prima, il Consigliere Leotta. Se uno si fosse collegato alla radio, in quel momento, avrebbe detto: "caspita, però, la vecchia Amministrazione ha messo in piedi Rete Rosa, quest'Amministrazione la sta distruggendo". Per fortuna che il nostro Assessore Vanzulli ha specificato non una location, ma bensì due sono state offerte a Rete Rosa, e quindi... mi faccia terminare, per favore, se vuole prenda dopo la parola, adesso tocca a me, ecco...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consigliere Leotta, per cortesia. Deve stare in silenzio perché non ha la parola. Grazie.

SIG. CLAUDIO SALA (Lega Nord)

Almeno questa Amministrazione le offerte le ha fatte, vorrei ricordare al Consigliere Leotta che la sua vecchia Amministrazione, quando era partito il progetto, eravate in giro a raccattare le scrivanie e le sedie per la sede di Rete Rosa, eravate in giro a raccattare le scrivanie e le sedie, perché non avevate neanche i locali, quasi, quest'Amministrazione 2 ve ne ha messi ben a disposizione.

Altra problematica di questa sera, il problema spacciatori, non risolto. I numeri non ci sono, io, personalmente, ho avuto dei feedback molto positivi da commercianti e residenti che sono contenti di questa situazione che si è venuta a creare, non solo nella zona stazione ma anche nel circondario. Abbiamo potenziato la Polizia Locale e quindi i risultati stanno arrivando. Vanzulli, prima, ha parlato del Commercio, vero, che bisognerebbe rilanciare, le iniziative in centro, okay, ed è per questo che questa Amministrazione.. a differenza di quanto ha detto qualche altro Consigliere, prima, dicendo che trova strano un cambio di Assessorato, io invece non vedo nulla di male in un cambio in corsa, anzi, è a dimostrazione di una Amministrazione che ascolta quello che la città chiede, a differenza di quello che la Minoranza questa sera ha detto, il contrario. È un po', Consigliere Casali, come qua nelle grosse aziende, se un manager non porta a casa i risultati, viene sollevato dall'incarico, cosa c'è di strano, nulla, io non so che lavoro faceva lei prima, però a tutt'oggi funziona così.

Quindi io ringrazio questa Amministrazione, do il benvenuto ai nuovi Assessori e faccio un augurio al Consigliere Banfi, che siede oggi tra le file dei Consiglieri. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Sala. Alla Lega avanzano 14 minuti. Ha chiesto la parola il Consigliere Borghi. Prego.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Davide Borghi, Lega Nord, Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Grazie, Presidente. Allora, un po' di dati ci sono, anche sulla relazione al bilancio, per quanto riguarda il tema della sicurezza.

Mi ricordo che c'erano sicuramente a fine 2015, 2016, dove veniva menzionato il totale, in termini di peso, degli stupefacenti sequestrati durante le operazioni di Polizia, poi, cosa succede in stazione, chi prende il treno anche in orari non da pendolare, quindi mi riferisco a dopo le 9.30 di sera, può aver tranquillamente visto sia gli uomini dei Carabinieri sia della Polizia Locale sia della Guardia di Finanza, in diverse operazioni. Passando, basta fare le foto, uno li vede, tutto qui.

Poi, per quanto riguarda i numeri, bisogna capire un attimino il discorso delle denunce, nel senso che "nel 2016", sto leggendo a pagina 12 del rendiconto sulla relazione, parte 1: "sono state fatte 93 denunce, nel 2017 sono state 96, di queste, a carico di extracomunitari: 40". Quindi quasi la metà, più o meno la metà, sono fatte a carico di extracomunitari, se poi, come avvenuto negli anni passati e documentati anche dalla stampa, gli spacciatori vengono presi, vengono portati nelle sedi opportune, e dopo pochi mesi li ritroviamo liberi perché qualcun altro decide diversamente, noi possiamo solo continuare a fare il lavoro che stiamo facendo. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Borghi. Ha chiesto la parola il Consigliere Leotta. Le ricordo che ha 3 minuti, compresa la dichiarazione di voto. Prego.

SIG.RA ROSANNA LEOTTA (Partito Democratico)

Rosanna Leotta, Partito Democratico. Io dico soltanto due cose, mi dispiace che ci sia così poca sensibilità su un argomento che per me, che tocca la mia pelle, perché io in quel centro anti violenza sono una volontaria e quindi conosco bene la situazione. Allora, rispondo al Vicesindaco, all'Assessore Vanzulli, dicendo che la sede che il Comune ci ha trovato non era assolutamente una sede adeguata, per problemi di locazione e di sicurezza. Dunque, lo stabile requisito alla mafia era direttamente sulla strada, e noi abbiamo tutta una serie di problematiche inerenti sia i legali sia le donne che arrivano, ma proprio una questione di sicurezza, a volte sono accompagnate e ci sono dei problemi. Il secondo aveva tutto un giardino a

fianco, chiaro, il Comune aveva dato la disponibilità, ma sia le legali sia le due psicologhe che ci lavorano ed anche noi che siamo volontarie uscendo la sera ad una certa ora, non avremmo avuto la garanzia di non essere seguite nel giardino retrostante e con i vetri, quindi le motivazioni per cui dopo tanto tempo e dopo tanta fatica il Comune... cioè è stato dato questo rifiuto, era per seri problemi di sicurezza, non per mancanza di volontà di collaborazione col Comune, uno.

La seconda cosa è questa, di fatto poi il centro ha avuto un finanziamento regionale per il lavoro che sta facendo, e l'affitto è stato praticamente pagato a 3 con il fondo, mentre solitamente i centri antiviolenza, e visto che ce ne sono 2 su tutto il territorio, per 350.000 abitanti, dovrebbero avere anche un aiuto dal Comune, se il Comune ci crede e vuole valorizzare il lavoro svolto.

Io parlavo proprio in riferimento all'ex Assessore alla Cultura, l'Assessore Castelli, io voglio dire questa cosa, io ho fatto un cenno alle iniziative che il Comune ha fatto sulla violenza, ho partecipato, c'erano pochissime persone, ma non c'erano le persone che sul territorio ci lavorano, ed il Comune non le ha mai, mai, investite a parlare direttamente dell'esperienza. Ha un centro antiviolenza ma il Comune lo bypassa. Volevo soltanto dire questa cosa, e sono sicura, Assessore Castelli, certo che le pari opportunità riguardano l'handicap, riguardano le minoranze di questo paese, io le ho fatto, le avevo parlato di tutto un percorso da fare nella Commissione ma nessuno l'ha mai accolto e sentito, e nessuno ha mai voluto confrontarsi. Mi spiace proprio per l'intervento fuori luogo del Consigliere, perché questo vuol dire non conoscere la situazione e buttare così: "ma questi chi sono? Che cosa vogliono?". Questa è la considerazione che voi avete delle persone, che con onestà lavorano... Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consigliere Sala, per cortesia.

Grazie a lei, Consigliere Leotta. Consigliere Sala, per cortesia, non ha il microfono. Ha chiesto la parola il Consigliere Banfi. Ha 10 minuti. Prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie, signor Presidente. Francesco Banfi. Userò sicuramente meno di 10 minuti.

Inizialmente pensavo solo di dover fare semplicemente la mia dichiarazione di voto. Ho fatto il 2017 con questa Amministrazione, conseguentemente, credo, che per coerenza l'unico voto possibile sia a favore. Tuttavia, ogni tanto mi piace fare le parole crociate, dicono che tengono la mente sveglia, e allora ho sentito quello che avevano detto il Consigliere Sala ed il Consigliere Borghi. Il Consigliere Sala ha detto che "gli Assessori che arrivano a dei risultati vanno bene", il Consigliere Borghi invece ha detto: "grandissimi traguardi, tra i quali, per esempio, gli oneri e quant'altro, ed è andata avanti la parte dell'urbanistica". Quindi, ecco, permettendomi di fare una semplicissima parafrasi, dico grazie all'Assessore Pellicciotta che ha lavorato bene, non la trovo qui però. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Banfi. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali. Prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)

Grazie, Presidente. Franco Casali, Tu@ Saronno. Allora, io rispondo ai due interventi dei Consiglieri Borghi e Sala. Il Consigliere Borghi ha il diritto di vedere tutto con gli occhiali rosa, nessuno glielo nega, chi sta in Maggioranza parla bene, chi sta all'Opposizione critica, l'importante è parlare bene con motivazione e dati di fatto, e criticare con motivazione e dati di fatto.

Quando parla di spaccio, di interventi sullo spaccio, la stessa cosa ha detto Sala riferendosi a quello che ho detto io. Io ho parlato di tante cose in tema di sicurezza, non voglio sottovalutare l'importanza dal punto di vista della pericolosità dello spaccio sia dal punto di vista sociale che altro, io parlato di sicurezza come furti, rapine, scippi, aggressioni e soprattutto di sicurezza stradale, quindi ne avete parlato tutti e due, ho buona memoria perché me lo sono anche segnato. Per quanto riguarda i grandi successi che millantate dal punto di vista dello spaccio, uno, ricordo che i Carabinieri e la Guardia di Finanza non sono del Comune di Saronno e ci sono sempre stati e hanno sempre fatto il loro lavoro. Due, leggo nelle statistiche che riportate

come Amministrazione che ci sono stati 2 sequestri di stupefacenti, bene, sono contento, non credo che risolvano i problemi di sicurezza di Saronno, quindi questi sono i dati che riportate voi e le affermazioni vostre non sono quindi documentate in maniera adeguata, dire che "va tutto bene, grandi successi nella sicurezza".

Per quanto riguarda le assunzioni dei Vigili, "grande successo di questa Amministrazione", prima non si potevano assumere, questo è il punto, non è che avete fatto chissà che cosa, come pure, Consigliere Borghi, i tagli ci sono sempre stati dall'Amministrazione Centrale nel 2012, 2013 e soprattutto 2014, sono stati ben più forti di quelli che ci sono adesso, quindi dall'Amministrazione Porro in avanti perché ai tempi dell'Amministrazione Gilli i tagli non c'erano ancora, la musica è cambiata e si è adeguata l'Amministrazione Porro, purtroppo vi dovete adeguare anche voi.

Per quanto riguarda le statistiche degli incidenti che ho citato, ho detto prima di tutto che vado a memoria, però ho buona memoria, non mi ricordo esattamente gli anni, ma sono dal 2015 in avanti, poi, comunque, anche se ci fosse stato un morto nel 2014 anziché nel 2015, non ha importanza. Io mica sto dicendo che è colpa vostra, sto segnalando un problema oggettivo per cui la sicurezza degli incidenti stradali, per me, è molto importante, per non dire prioritaria, e segnalo l'opportunità di fare interventi con le strisce rosse, bianche e illuminazione, come sono già state fatte da questa Amministrazione in altre zone, nei punti che ho segnalato, questo è quello che ho detto.

Poi, per quanto riguarda invece i cambi di Assessorato, ad avvicendamenti in azienda. Io ho lavorato 40 anni in aziende private, ho iniziato come impiegato ed ho finito come dirigente, quindi conosco benissimo la situazione. Nulla vieta che ci sia un cambio di Assessorato, rilevo però queste cose, e ripeto quello che ho detto prima in altri termini, mi fa molto specie che ci sia uno "swap", cioè un cambio, che un Consigliere diventi Assessore ed un Assessore diventi Consigliere nello stesso Gruppo, cioè nello stesso Gruppo, non è che ne è cambiato, uno. Due, ancora più importante, mi fa molto specie che l'Assessore Pellicciotta di cui è stato detto: "ha lavorato bene", ed io penso che è arrivata lì senza alcuna competenza, come non avrei io competenza se andassi all'urbanistica, però si è interessata, si è documentata, è una persona intelligente, sapeva esprimersi, ha sempre relazionato in maniera puntuale...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consigliere, ha esaurito il suo tempo.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)

Mi dà 10 secondi. Ha fatto fatica però ci è arrivata. Ora, a due anni e mezzo dalla fine del mandato, che un'altra persona che non ha nessuna competenza specifica rilevi l'urbanistica mi fa molto specie. Ho finito.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Casali. Ha chiesto la parola il signor Sindaco. Prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Grazie, Presidente. Io, anche questa sera, devo assistere al giusto dibattito di un Consiglio Comunale che vede l'approvazione e, comunque, il voto, il dibattito sul consuntivo di bilancio dell'anno 2017. Bene le posizioni, ognuno tenga le proprie posizioni, però alla fine vedo che i temi che emergono, all'incirca, sono sempre gli stessi da 2 anni a questa parte, ovvero Amministrazione lenta, Amministrazione che dovrebbe fare di più su alcuni temi specifici, Amministrazione che si è legata al proprio programma elettorale, quello del 2015, quindi dovrebbe cambiarlo e mutarlo, slancio su alcune competenze, su alcune deleghe che dovrebbero essere migliorate o, comunque, dovrebbe avere uno slancio maggiore.

Poi, però, quando si fanno dei cambi, quando non si guarda più, magari, a qualche aspetto del programma elettorale e non lo si porta avanti, apriti cielo, c'è chi sta lì a prendere la riga del programma elettorale, la legge e dice: "questo non lo avete ancora fatto, ma avete intenzione di farlo, sì o no?" Ma come, dite che quel programma elettorale non rispecchia le esigenze della città e adesso lo leggete come fosse la bibbia, prima era carta straccia per alcuni di voi, oggi diventa un testo sacro, beh, allora decidiamoci, o una cosa o l'altra.

Sulla questione sicurezza, già i Consiglieri Sala e Borghi sono intervenuti in merito sulle vicende legate alla nostra Polizia Locale, però non dimentichiamo mai da dove si è partiti perché tutte le Amministrazioni hanno un'eredità, l'eredità che ho avuto, quale responsabilità nel portare avanti questa Amministrazione e questa città, è stata quasi, e non l'ho mai detto pubblicamente per rispetto a chi il terremoto l'ha avuto veramente, quasi da città terremotata, strutture senza infrastrutture e strade senza manutenzioni, ripeto ancora, l'ho detto forse nel 1° Consiglio Comunale, la Polizia Locale che non aveva le batterie nelle radiotrasmittenti, telecamere in disuso, mezzi e veicoli in disuso. Stiamo lavorando per ripristinare il tutto.

Consigliere Casali, non è vero che negli anni precedenti non si poteva assumere Polizia Locale, c'era il blocco delle assunzioni per i dipendenti pubblici tranne che per le Polizie Locali, successivamente, con la riforma Delrio che stava smantellando le Province, sono stato io a non voler prendere in mobilità personale che non era qualificato o non aveva l'età per inserirsi nel nostro nucleo di Polizia Locale, che aveva necessità di un ringiovanimento. Dopodiché, come da prassi, serve un concorso di mobilità, e dei 6 iscritti nessun Comune aveva dato il nulla osta per venire a Saronno.

Noi abbiamo poi fatto il concorso aperto, con una graduatoria da 20, e ne sono stati assunti 7, nel 2017 a dicembre ne abbiamo assunti 5. Nella precedente Amministrazione si era passati da 36 a 30 agenti. In questa Amministrazione ne ho ereditati 30, per vari motivi si è scesi a 27, oggi siamo a 33, siamo aumentati, e abbiamo intenzione di continuare a fare assunzioni nei prossimi anni sulla Polizia Locale.

Sull'area della Stazione c'è stato un miglioramento. Ai Tavoli della Sicurezza questo viene riconosciuto, certo, i dati, quelli sui reati complessivi della città, non li ho a disposizione, vengono certificati circa 2 anni dopo da parte dei Ministeri, e quindi anche le Prefetture non li hanno a disposizione, se non in maniera incompleta, e non li possono divulgare, quindi non posso portarli neanche in Commissione, non posso portarli in questo Consiglio Comunale. Comunque, in Commissione avevamo accennato a quali erano le dinamiche del 2017.

Si dice che le telecamere non funzionano, le telecamere non hanno un seguito sulla sicurezza, c'è un effetto deterrenza e c'è anche un effetto di indagini. Più volte le telecamere sia quelle precedenti che quelle nuove installate sono state utilizzate a buon fine nell'effettuare indagini, che

hanno portato ad individuare i colpevoli di alcuni reati, è vero che ognuno ha la propria percezione, ma chi abita in zona stazione... allora, le cose sono: o era un disastro prima, ed è un disastro anche adesso, Consigliere Leotta, oppure non si vuol vedere che, in determinati orari, certi figure non circolano più. "Anche di giorno", a detta di commercianti e residenti, "si sta meglio", questo non vuol dire che non circola più un ladruncolo o non circola più uno spacciatore, ma ne è calata di molto la presenza, ed è calato di molto il numero di questi soggetti.

C'è un effetto collaterale: che sono stati pochi gli arresti e le persone che sono finite in carcere, e come sempre sono zero le espulsioni nei confronti dei clandestini, perché poi qua dobbiamo anche scegliere che cosa si vuole sulla sicurezza. Non si può stare con una parte politica che favorisce a tutti i costi anche l'immigrazione clandestina, o comunque non vuole far nulla per impedire l'immigrazione clandestina, e poi quando sono sul territorio, si chiede ai Sindaci della Lega: "ma questi circolano e spacciano", grazie, queste sono le conseguenze che denunciavamo da anni.

L'effetto collaterale è che alcuni di questi spacciatori si spostano in altre aree della città, e quindi stiamo facendo come il gatto col topo: li inseguiamo, vengono presi, vengono denunciati. Il fatto che nel 2017 ci siano stati meno grammi, meno chilogrammi di sequestri di sostanze stupefacenti da parte della Polizia Locale, è proprio perché questi spacciatori hanno anche cambiato il metodo di tenere indosso, di nascondere, le sostanze stupefacenti, quindi diventa anche più complicato andare a fare sequestri che, comunque, non sono poi... è un aspetto del controllo del presidio del territorio. Credo che sia innegabile che nell'ultimo anno, ultimo anno e mezzo, c'è una presenza costante tra Polizia Locale, Guardia di Finanza, Polizia di Stato e Carabinieri, nell'area della Stazione, fronte e retro, circolano, sono presenti, ci sono azioni di controllo.

Problemi ce ne sono ancora tanti sulla sicurezza. Nessuno ha detto che in città non ci sono più problemi di sicurezza, ce ne sono ma stiamo intervenendo, anno dopo anno, con metodo ed in collaborazione, in sinergia, con Prefettura, Questura e Forze dell'Ordine. Nessuno dice che prima non c'erano le Forze dell'Ordine, c'erano anche prima, probabilmente è cambiato anche il modo di rapportarsi con loro, non lo so, comunque ci sono dei risultati in zona Stazione che sono riconosciuti dalla cittadinanza. Certo, stando in città sono abituato a ricevere cittadini in ufficio, che ovviamente quando vengono, vengono a dire quali sono i problemi, non vengono a dirmi

quali sono i risultati buoni ottenuti, quando esco da Saronno trovo tanti saronnesi che mi dicono: "ah, Fagioli, bravo, Stazione ripulita, bene, in stazione si sta meglio, c'è ancora qualcosina, c'è ancora qualche faccia brutta", ma scusate, sulle "facce brutte" non credo che ci sia un reato, per fortuna.

Sento parlare di teatro, di cultura, sempre le solite questioni che vengono riportate. Stiamo lavorando con meno quattrini rispetto alle precedenti Amministrazioni, perché i tagli certo che sono cominciati anche con la precedente Amministrazione ma di anno in anno continuano a calare, e continuano a calare. Stiamo facendo una gestione del patrimonio pubblico da buon padre di famiglia, dove avevamo servizi presso sedi dove pagavamo degli affitti, abbiamo ristrutturato edifici comunali, abbiamo spostato quei servizi all'interno degli edifici comunali, non pagando più gli affitti. Continuiamo a fare questo tipo di operazioni, e questi risparmi, purtroppo, vengono bruciati immediatamente dai tagli da parte dello Stato, e anche qui è la solita battaglia politica: autonomia "sì" o autonomia "no", un federalismo fiscale reale oppure continuiamo con i trasferimenti, il calderone, "spariamo" le tasse all'Agenzia delle Entrate, poi il Governo decide cosa è meglio fare per il Paese, ma alla fine qui ci sono sempre tagli e poi la paghiamo noi, tutti noi, indipendentemente dalle simpatie o antipatie politiche che possiamo avere, la paghiamo tutti assieme, stiamo cercando, anche insieme al lavoro ovviamente dei dirigenti, dei funzionari del Comune, di cambiare alcuni modelli gestionali all'interno dei processi di lavoro del Comune.

Anche la questione del Cinema Sotto le Stelle, l'ho già detto più volte, non è possibile che questo fornitore di servizi, nulla togliendo alle proprie aspettative, venga a dire con un contratto, una convenzione in mano: "beh, ma io quest'anno voglio dei quattrini in più", ma come, se ci sono i guadagni se li prende l'imprenditore, se ci sono le perdite le deve pagare il Comune, e basta con questa storia a Saronno, basta, perché il Comune non è il bancomat dove tutti devono venire a prendere quando ci sono le perdite, e quando c'è da guadagnare se le tiene l'erogatore del servizio, basta, a queste cose non ci stiamo, a queste cose non ci stiamo.

"Lo stadio è stato fatto coi soldi regionali", ha detto qualcuno, se non ricordo male, il Comune, questa Amministrazione ha partecipato ad un bando regionale su un progetto di riqualificazione di messa a norma delle tribune e per rifare la pista d'atletica. Su un intervento da 550.000,00 Euro allegato

al progetto, 250.000,00 Euro sono della Regione, abbiamo partecipato ad un bando, il progetto è stato ritenuto valido e ci è stato finanziato, quindi con quei quattrini abbiamo rifatto la pista l'atletica, con i quattrini del Comune abbiamo messo a norma la tribuna del comunale e abbiamo aggiunto poi, negli anni successivi, quattrini per sistemare anche gli spogliatoi e altre situazioni. Questo era già nel previsionale del triennale che abbiamo presentato nel 2016, che sarebbe stato fatto un lavoro a step, in più anni.

Dall'uscita dell'autostrada fino a Cassina Ferrara, per carità, le buche nelle strade continuano a formarsi, non è che una volta che le tappiamo non si formano più, però, vedete un sacco di interventi di manutenzione, le piccole manutenzioni, quelle che mancavano. Si sta intervenendo su tutto con quel 1.400.000,00 di oneri, tanti o pochi che siano, sono comunque meno rispetto a quello che c'era nelle Amministrazioni precedenti, questa è la fotografia e questo quello che possiamo fare.

La "Rodari", se la "Rodari" è lì da 10 anni che deve essere messa a posto, dov'è tutta questa famosa programmazione delle buone Amministrazioni che ci hanno preceduto, che hanno messo lì dei progetti, non c'era uno straccio di progetto, lo stiamo facendo preparare noi, il progetto sulla "Rodari", 10 anni mi si dice. Chiudo qui perché vorrei andare avanti anche con gli altri 2 punti all'Ordine del Giorno. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, signor Sindaco. Il dibattito è terminato. Passiamo alla fase di votazione. Bendini. Prego.

SIG. PIERLUIGI BENDINI (Unione Italiana)

Avevo chiesto prima del Sindaco, mi spiace intervenire adesso, se me lo permette, un minuto solo. Ho 3 cose da dire: una replica, una sottolineatura ed una domanda, anche un po' pazza.

Allora, la replica era sul discorso della Saronno Servizi, permettetemi di dire che, a me, sinceramente, non mi va bene che nel Titolo "Entrate", Titolo I, ci sia un dato mancante, a zero, quello di cui parlavo prima, è un dato che l'anno prima pesava 177.000,00 Euro quindi, secondo me, non è giusto che manchi questo dato, ed è bene chiedere che la Saronno Servizi questo dato ce

lo deve dare, punto. Non sto dicendo che è sbagliato, sto dicendo che è giusto averlo perché non pesa poco.

La seconda cosa era una sottolineatura, velocissima. Mi ha fatto piacere che il Consigliere Gilardoni lo ha esposto, ovviamente molto meglio di me, per le sue capacità oratorie, ed ha sottolineato il discorso del fondo di svalutazione crediti, le cifre che ha tirato fuori, purtroppo, sono le stesse che dicevo io, è pesante pensare che il 27% dei tributi abbiamo paura di non prenderlo e accantoniamo una cifra del 27%, prudenzialmente, è una manovra del bilancio che io apprezzo ed è giusto che l'Assessore la metta in atto, tengo a precisare tanto per... non c'entrano niente le società e le attività a scopo di lucro, però la legge mi permette, su una società, di mettere a perdita annualmente lo 0,5% di quello che sono i crediti nei confronti dei miei clienti. Non hanno nulla a che vedere le 2 cose, però teniamolo in considerazione, la prudenza è apprezzatissima da parte mia, e purtroppo devo sottolineare che sono alquanto preoccupato, com'è preoccupato l'Assessore.

La terza cosa, una follia che magari domani mi porta sui giornali, ma aiutatemi, qualcuno ha mai pensato, visto che stavamo parlando di idee, questa è un'idea che non compete a noi, ma qualcuno... volevo solo sapere se qualcuno sta intraprendendo questa lotta: la rottamazione dei debiti tributari comunali, nessuno ha mai pensato di metterla in piedi? Non noi, non possiamo farlo, ma è quasi provocatoria la mia cosa. Qua stiamo rottamando tutto, la nostra vecchia Equitalia, vecchia perché ormai si chiama Agenzia della Riscossione, sapete benissimo che ha rottamato, che cosa però, ha rottamato l'IRPEF, ha rottamato l'IRAP, fa rottamare le multe, non lo so, fa rottamare l'IVA, fa rottamare tutto quello che sono tasse che vanno a Roma, non c'è nessuno che sta provando a livello comunale, ma non sto pensando del Comune di Saronno, ma proprio a livello generale, di poter chiedere, di poter intraprendere una rottamazione dei debiti tributari? Perché se quanto viene fuori da quella statistica, con l'indagine che faremo, ci porta purtroppo a pensare che noi abbiamo 2.500.000,00 di IMU che non ci prenderemo, il tentativo di un discorso di rottamazione che potrebbe andare bene al Comune e potrebbe andare bene allo Stato, non vedo perché non debba essere intrapreso. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Bendini. Ha chiesto la parola il signor Sindaco. Prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Grazie, Presidente. Consigliere Bendini, grazie per l'intervento, mi ha fatto ricordare anche qualcosina sulle partecipate e sulle fondazioni. Allora, fondazioni che drenavano al Comune 300.000,00 Euro al teatro, (...) che perdeva 300.000,00 Euro all'anno, Saronno Servizi che non aveva dato il 1.800.000,00 dei fondi Cipe a dato, per questo che poi non riusciamo più neanche a fare chissà quali investimenti, più di quello che già stiamo facendo, perché stiamo andando a sanare le gestioni, forse da buona madre di famiglia, ma non da un buon padre di famiglia che c'erano stati in precedenza su quegli aspetti, quando si riuscirà a sapere dove sono stati investiti, il famoso 1.800.000,00 dei fondi Cipe, che oggi la Saronno Servizi sta dando a rate all'ATO, riusciremo magari un pochettino anche ad inquadrare meglio la situazione su tanti altri aspetti, così come altre partecipate ed altre situazioni. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei signor Sindaco. Il dibattito è terminato. Passiamo alla votazione con sistema elettronico. Manca ancora un voto. Stiamo votando l'approvazione del bilancio consuntivo. Do lettura dell'esito votazione. Presenti 23 (ventitre). Hanno votato sì i signori Consiglieri Angelo Veronesi, Francesco Banfi, Davide Borghi, la signora Sara Cillo, i signori Antonio Codega, Davide Negri, Giuseppe Legnani, Giuseppe Mai, Riccardo Guzzetti, Carlo Pescatori, Raffaele Fagioli, la signora Simona Papaluca, i signori Claudio Sala, Alessandro Fagioli e la signora Anna Maria Sironi. Hanno votato no i signori Consiglieri Franco Casali, Nicola Gilardoni, la signora Rosanna Leotta, il signor Francesco Licata, la signora Ilaria Pagani e il signor Davide Vanzulli. Si sono astenuti i signori Consiglieri Pierluigi Bendini e Alfonso Indelicato. Pertanto la delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

Votiamo ora l'immediata eseguibilità, sempre col sistema elettronico. Manca un voto, forza.

Do lettura dell'esito della votazione. Sono presenti 23 (ventitre) Consiglieri. Hanno votato sì 15 (quindici) Consiglieri. No 6 (sei) Consiglieri. Astenuti 2 (due) Consiglieri. Esattamente come per la delibera. Pertanto l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDÌ 19 APRILE 2018

DELIBERA N. 22

Oggetto: Approvazione progetto di massima per realizzazione aree urbane in via Grandi e schema di concessione del diritto di superficie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno che prevede la:
"Approvazione del progetto di massima per la realizzazione di aree urbane in

via Grandi e schema di concessione del diritto di superficie". Lascio la parola all'Assessore Vanzulli per l'illustrazione. Prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio)

Faccio un breve excursus circa una precedente delibera che passò all'unanimità del 29.09.2016 come oggetto: "Devoluzione del patrimonio disponibile comunale di beni immobili: riutilizzazione terreno posto in via Deledda già destinato a campo nomadi", come tutti e comunque i saronnesi ben sanno, il Comune di Saronno è proprietario di un terreno in via Deledda, nel 1996 fu fatta una convenzione, e fu posizionato lì quello che in maniera molto, diciamo nel gergo comune, viene considerato campo nomadi e cioè 14 piazzole.

Il Comune spese 650 milioni per mettere a disposizione delle microstrutture che erano un platò, delle tettoie, e praticamente i servizi igienici, noi facemmo con l'architetto Stevenazzi delle valutazioni che riguardavano lo stato dei luoghi e ci accorgemmo di alcune incongruenze.

Prima di tutto c'è un progetto di pista pedonabile che... ci dovrebbero essere delle slide, quando riuscite se le mostrate al pubblico, e ai Consiglieri in primis... c'è, c'era e c'è questo progetto di queste due piste pedonali ciclabili, una in andata e una in ritorno, abbiamo ottenuto anche un finanziamento a scomputo per quanto riguarda degli oneri circa un progetto di un posizionamento di una pompa di benzina e da questo progetto ne sono derivati appunto questo scomputo, che consiste nella costruzione di un ponticello, quindi noi ci trovavamo di fronte a uno stato dei luoghi che era di questo tipo, avevamo... va beh, non ci sono le slide, tanto più o meno il luogo è conosciuto, praticamente avevamo, vediamo un po'... ah no, questa qui doveva essere l'ultima è stata la prima.

Allora, questo è il campo, vedete... no, no, andate avanti, andate sul disegno per favore... allora in quei 1.350 metri quadrati di terreno era quello che era oggetto della delibera che andammo a portare in Consiglio Comunale, vedete la c'è il fiume, avevamo dei problemi per quanto riguardava il fiume stesso che piano piano stava erodendo la sponda, avevamo problemi di sicurezza per quanto riguardava gli abitanti del luogo, che praticamente avevano posizionato queste 4 roulotte vicine alla riva del fiume e quindi abbiamo ritenuto, per una questione di riqualificazione dell'area e anche per cercare di risolvere il problema di questi saronnesi che abitano in questo luogo, di

intervenire per verificare le ipotesi dello spostamento di queste 4, le chiamiamo diciamo, non sono unità abitative, ma diciamo così, per non chiamarle piazzole, che è un termine abbastanza brutto, comunque queste 4.

Allora, tengo a precisare che la convenzione che c'era in essere col Comune di Saronno per l'utilizzo di questa area è scaduta nel 2009, dovevamo risolvere questo problema, che riguardava sia le persone, sia l'ambiente e dovevamo arrivare a fare questo progetto con le due stradine, il ponticello e anche, naturalmente, la messa in vendita del terreno a servizio di una ditta lì vicino che avrebbe sicuramente portato a un know-how in più al Comune di Saronno.

All'epoca dissi che sarebbe stato, visto il discorso dell'integrazione, cosa buona e giusta offrire a queste famiglie la possibilità di spostarsi in appartamenti, ed infatti abbiamo messo a disposizione degli appartamenti e abbiamo convocato, lo ha fatto l'Ufficio dei Servizi Sociali nella persona del dottor Zirilli, ha convocato in successione le persone che in questo momento occupano questi spazi, a queste persone è stata offerta questa possibilità, ma tutti quanti hanno rinunciato, naturalmente quanto vado a dire è verificabile negli atti perché portano appunto le firme dei capifamiglia che rinunciano a questa possibilità.

Hanno espresso invece il desiderio di poter trovare una collocazione ancora in un terreno, quindi non in appartamento. Lo ripeto perché, secondo me, almeno per quanto riguarda il mio modo di vedere, aver fatto un'offerta di questo tipo di 4 appartamenti era sicuramente una offerta di tutto rispetto, ma ovviamente il concetto di integrazione nostro, cioè casa-appartamento casetta-giardino, eccetera, eccetera, contrasta con lo stile di vita dei Sinti e quindi abbiamo voluto, come dire, andare incontro, il Sindaco li ha incontrati più volte, quindi l'Amministrazione ha voluto andare incontro alle aspettative di questi saronnesi ed allora per questo ci troviamo questa sera in Consiglio Comunale e andiamo ad approvare un progetto di massima per la realizzazione di un'area urbana in via Grandi, e poi andiamo ad approvare anche la scheda di concessione del diritto di superficie.

Allora visto l'ora, per come dire farla breve, dopo avrete tempo per fare le vostre domande, se ritenete opportuno, noi andiamo a concedere in via Grandi un... possiamo andare avanti magari con le foto, eccolo lì... una porzione di terreno, che è di proprietà del Comune di Saronno, in diritto di superficie, come Comune noi interverremo e spianeremo questo terreno, indicheremo 4

posizioni per le piazzole e la strada di ingresso, per quanto riguarda sempre unità abitative.

Per quanto riguarda sempre quest'area, noi porteremo i sottoservizi al punto di recinzione e come Comune di Saronno poi sottoscriveremo questa convenzione per la concessione del diritto di superficie. A dire la verità questa convenzione, lo schema è già stato sottoscritto, in questo schema si dice che noi concediamo il diritto di superficie per 40 anni a queste famiglie, con il pagamento, non è un affitto, ma è un rimborso delle spese che sta sostenendo il Comune per rendere questo terreno avvicicabile da queste quattro famiglie, riceveremo quindi, per questo nostro intervento, la somma di 340,00 Euro annuali per 40 anni dalle famiglie stesse.

Quindi, riassumendo: terreno via Grandi, 4 unità abitative, strada di entrata, recinzione metallica, sottoservizi a confine. I capifamiglia hanno assolutamente verificato con attenzione questa nostra offerta, hanno ritenuto di accettarla tutti e quattro, e hanno sottoscritto questo schema di convenzione.

Quindi a questo punto andremmo a spostare queste famiglie, rendendo disponibile quella parte che abbiamo visto prima segnata, di modo che si può dare il là alla delibera di Consiglio che era stata portata l'anno scorso. Direi sì, che è più che sufficiente.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. E' aperto il dibattito tra i Consiglieri Comunali. Prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni. Prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Nicola Gilardoni, Partito Democratico. Volevo rivolgere alcune domande.

La prima domanda riguarda, visto che l'area è confinante con altri due Comuni, quali tipo di contatti, rapporti, sono stati avviati con i due Comuni limitrofi, Gerenzano e Uboldo? Secondo: quale tipo di percorso partecipato è stato fatto sul discorso della scelta di quell'area? Terzo: quali sono i tempi di realizzazione di questo progetto? Quarto: quali sono i costi previsti di realizzazione di questo progetto? Quinto: nella Commissione Bilancio Patrimonio dell'altra sera, l'Assessore ha detto che c'è da fare un cambio di destinazione d'uso, nel testo della delibera però questa cosa non

mi pare di recepirla, quindi vorrei capire esattamente il processo che bisogna percorrere sotto il profilo urbanistico. Altra domanda: si tratta di piazzole o si tratta di immobili? Perché all'interno della convenzione spesso e volentieri si cita la parola "immobile", come se noi Comune fornissimo degli immobili, ma mi pare, dalla relazione dell'Assessore, che invece si tratti di piazzole attrezzate con le opere di urbanizzazione primaria. Ultima cosa, l'Assessore ha detto: "Hanno già firmato questo schema di convenzione", com'è possibile che l'abbiano firmato se lo approviamo questa sera? C'è qualcosa che non torna. Grazie. Queste sono le domandine.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Gilardoni. Assessore Vanzulli. Prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio)

Chiederei per favore all'architetto Stevenazzi di venire per coadiuvarmi nelle risposte. Non credo proprio, anzi direi proprio di no, che non sono stati sentiti i Comuni limitrofi, anche perché sinceramente, e qui forse dimostro proprio la mia ignoranza, non ne vedo le motivazioni, visto che noi ci mettiamo dei cittadini di Saronno dignitosissimi, non vedo perché dovremmo avvertire i Comuni che li mettiamo lì, non lo so, non vedo la motivazione di informarli. Avessimo fatto qualcosa di estremamente gravoso, particolare, che avesse in ipotesi portato dei danni a dei Comuni limitrofi, avessimo per caso fatto delle costruzioni che rientravano per qualche metro e che sconfinavano per qualche metro in un Comune vicino, allora, sicuramente, ovviamente ci dovevano essere degli abboccamenti, ma in questo caso mettiamo dei cittadini saronnesi e quindi il problema non si pone.

Per quanto riguarda... sa che me ne ha dette infinite me ne ricordo solo una, me le ripropone le domande? No, veramente... non ho segnato. Allora prima quella lì. Secondo, ah no, questa me la ricordo, noi abbiamo fatto firmare questo schema di convenzione, perché per arrivare in Consiglio ed avere una, come dire, certezza che gli atti sarebbero proseguiti in questo modo, abbiamo ritenuto opportuno, visto e considerato che quando abbiamo offerto gli appartamenti abbiamo scritto il diniego... cioè il diniego, il no, il rifiuto che è stato portato da queste famiglie di andarli ad occupare, abbiamo

ritenuto opportuno, è come se fosse una riunione, un verbale, cioè relazionare - lo facciamo sempre - anche con degli atti, l'iter...

(Segue intervento fuori microfono).

...mi dice l'architetto... sì, sì prego intervenga.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Lascio la parola all'architetto Stevenazzi.

ARCHITETTO STEVENAZZI

Buona sera. In realtà è una prassi abbastanza consolidata, facciamo sempre firmare i documenti e la bozza di convenzione tipo, anche agli operatori immobiliari. Nel senso che noi non sottoscriviamo, perché evidentemente non possiamo farlo, però l'impegnativa che assume l'operatore immobiliare nei casi di Piani Attuativi piuttosto che questo, è sempre sottoscritta dall'operatore, nel senso che noi non portiamo in approvazione documenti che non sono già stati in qualche modo acquisiti, o comunque... scusate, acquisiti, certificati ed accettati dalla controparte, altrimenti porteremo in Consiglio delle cose che poi andremmo ancora a discutere con il privato, quindi è una prassi assolutamente consolidata.

Per quanto riguarda, ed è vero, nel corso della Commissione l'Assessore, ma non questa sera, aveva parlato di cambio di destinazione, è inteso in senso lato, cioè non è un cambio di destinazione questo è evidente, fate conto che l'area standard su cui sono già presenti, uso un termine vecchio, nel senso l'area per servizi, comunque l'area standard su cui sono già presenti i campi nomadi è del tutto analoga all'area dove andiamo a collocarlo, sono due aree per servizi. Il nostro Piano dei Servizi, la normativa consente al Consiglio Comunale, o comunque consente agevolmente di cambiare, supponiamo fosse un'area per scuole, ma non è il caso, potremmo passare da scuola a parco gioco, piuttosto che, come in questo caso, area di dotazione e l'interpretazione, ma mi sembra consolidato, perché già adesso sono in un'area a servizio e quindi li portiamo da un'area servizi in un'altra area servizi, cambia la fattispecie del rapporto, perché ora sono in affitto e quindi con tutte le utenze la responsabilità è in capo al Comune, nel caso di diritto di superficie sappiamo che è un diritto reale, quindi passa a tutti

gli effetti in capo alla proprietà, cioè alla titolarità dell'area per il tempo descritto... al concessionario non mi veniva, grazie Assessore.

L'ultima cosa che riguarda i costi, sui costi devo dire che le richieste iniziali che ci sono state fatte attraverso il Servizio Sociale, ma evidentemente erano legate alle famiglie che si dovevano trasferire, c'era una dotazione abbastanza abbondante di servizi, la piazzola analoga a quella che loro hanno, quindi stiamo dettagliando un po' meglio il progetto esecutivo, parliamo nell'ordine di qualche decina di migliaia di Euro. In realtà non è che non sono preciso, ho diversi preventivi e stiamo cercando di affinare il costo in maniera esecutiva, d'altro canto non abbiamo ancora approvato la convenzione, quindi è il passaggio successivo.

I tempi sono i tempi soprattutto del trasferimento, perché l'esecuzione dei lavori, sono lavori che poi si possono realizzare in 30-40 giorni e anche l'importo sotto i 40.000,00 non ci comporta grandi procedure, dei grandi tempi di assegnazione, quindi direi che è una cosa abbastanza limitata.

(Segue intervento fuori microfono).

Precisare con l'estate di mezzo se prima o dopo l'estate è po' più difficile, però, diciamo, parliamo di mesi e non certo di anni.

(Segue intervento fuori microfono).

Immobile è una dicitura forse un po' tecnica, nel senso che è sempre proprietà immobiliare non mobiliare, adesso è vero che c'è scritto immobile sì, però...

(Segue intervento fuori microfono).

...in fondo è un immobile, sì sì.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Assessore, senza microfono non la sentiamo.

ARCHITETTO STEVENAZZI

Tuttavia immobile è corretto, cioè è un bene immobiliare non bene mobiliare.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'architetto Stevenazzi. Lascio la parola all'Assessore Vanzulli. Prego.

SIG. RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio)

Volevo solo aggiungere una cosa, che nell'articolo 2, oggetto della convenzione, c'è scritto: "è destinata al posizionamento e il mantenimento di roulotte, camper e case mobili", invece nelle premesse che riguardano la delibera di Consiglio Comunale, c'è il discorso che ha appena citato l'architetto Stevenazzi, cioè dell'area che risulta nel vigente PRG e poi si parla sempre dell'articolo 4 delle norme del Piano dei Servizi, quindi quella parte è spiegata all'interno della delibera.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Se non ci sono ulteriori interventi passiamo alla fase di votazione. Consigliere Gilardoni per il secondo intervento. Ha 3 minuti, rego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Io non sono così convinto di questa prassi in uso circa la firma, perché un conto è firmare un impegno a che il soggetto firmatario farà quello che potrà fare dopo che il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di convenzione, un conto è fargli firmare uno schema di convenzione che il Consiglio Comunale, nella sua autonomia e libertà di dibattito, potrebbe modificare, nel senso che a questo punto lo dovranno rifirmare nel momento in cui ci fosse qualche modifica. Per cui, non so, va beh, la lascio come riflessione, mi sembra una cosa... Come per esempio nell'articolo 5, quando si parla che nel momento della restituzione o della scadenza si procederà a verificare quello che sono danni e quant'altri, cioè non aspetterei 40 anni per accorgermi che ho qualcosa da recuperare, qualcosa da ripristinare, cercherei di farlo magari con dei tempi più ravvicinati, in modo che chi ha ancora l'interesse di star lì magari pur di rimanere lì, fa questo intervento, perché quando sono scaduti i 40 anni, naturalmente prende e andrà da un'altra parte forse. Questo sull'articolo, ripeto, che è il 5.

Per quanto riguarda il discorso costi e tempi, la cosa che faccio notare è che quest'opera è un'opera pubblica, e io non ho visto che è inserita nel Piano delle Opere Pubbliche approvate all'interno del bilancio di previsione,

approvate dalla Giunta prima di approvare il bilancio di previsione, eccetera, eccetera, per cui mi chiedo stiamo approvando una cosa che di fatto da un punto di vista della spesa non è autorizzata, dopodiché si potrà autorizzare, ma questa sera non è autorizzata. Poi si tratta di capire se viene prima l'uovo o prima la gallina, mi rendo conto anch'io che la situazione è questa, però il portare magari contemporaneamente anche quello che era una modifica del Piano delle Opere Pubbliche, quindi una variazione di bilancio, lo ritengo sarebbe stato più corretto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Gilardoni. Lascio la parola al Segretario Generale. Prego.

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Solo una precisazione. Essendo un'opera sicuramente inferiore ai 100.000,00 Euro non è obbligatorio metterla nel Piano Opere Pubbliche, altrimenti sì, sarebbe stato un elemento diciamo bloccante però anche...

(Segue intervento fuori microfono).

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consigliere Gilardoni. Prego.

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

No, no, certo, va bene, però in ogni caso diciamo, se alla fine del percorso tutti i tasselli non saranno a posto non partiamo, quando siamo a posto con tutto ovviamente partiamo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Segretario Generale. Ha chiesto la parola il signor Sindaco. Prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Grazie, Presidente. Allora, su questa vicenda ricordo che la convenzione dell'attuale cosiddetto campo nomadi in via Deledda è scaduta nel 2011, quindi in questo momento tutte quelle posizioni sono... 2009, quindi tutte quelle posizioni sono di fatto abusive.

Si tratta di saronnesi, cittadini italiani da enne anni e quindi, se ricordate, avevamo proposto loro di potersi inserire in alloggi pubblici a canone convenzionato quant'altro, ma a seguito di valutazioni hanno voluto incontrarmi mesi fa, mi han chiesto di poter stare comunque su aree aperte, quindi non chiudersi in appartamenti.

Siccome credo che la libertà di ognuno di noi sia sacrosanta e avendo comunque già approvato con lo schema di poter andare a liberare l'area, e soprattutto durante quell'incontro continuava il ritornello delle "il Comune non ha fatto", "il Comune non ha tirato la rete", "il Comune non ha fatto quello", "il Comune non ha fatto questo", allora questa mentalità dell'assistenzialismo da parte di queste famiglie, da parte del Comune nei loro confronti, volevo che venisse meno, anche perché poi è emerso, che alcune di queste famiglie hanno delle proprietà private, chi a Varese, chi a Novara, e quindi hanno il concetto di proprietà privata come abbiamo tutti noi, e allora perché non provare a cambiare questo schema? Quindi non più il cosiddetto campo nomadi a carico del Comune, queste famiglie sempre quasi in perenne assistenzialismo da parte del Comune. No, con questo nuovo schema l'obiettivo è che acquisiscano una propria indipendenza e non si sentano più assistiti da parte del Comune.

Qualora avessero una qualsiasi motivazione come tutti gli altri saronnesi, si potranno rivolgere ai Servizi Sociali, ma allacciamento e quant'altro saranno a carico delle famiglie, non più come le vecchie convenzioni dove il tutto era a carico del Comune, quindi saranno famiglie che troveranno una loro indipendenza sotto tutti gli aspetti. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, signor Sindaco. Lascio la parola al Consigliere Casali. Prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)

Grazie, Presidente. Franco Casali, Tu@ Saronno. Io avevo due domande, a una è già stato risposto. Cioè qual era il costo di intervento, non ho capito con precisione quant'è, non si sa, sarà nell'ordine di 20-30.000,00 Euro?

(Segue intervento fuori microfono).

Non lo sa, cioè i preventivi...

(Segue intervento fuori microfono).

Va bene. La seconda domanda è: in base a che cosa si è definito il costo, chiamiamolo di uso della struttura, quindi il diritto di utilizzo della superficie nella misura, se mi ricordo bene, di 340,00 Euro all'anno. Tutto qua. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Casali. Lascio la parola all'architetto Stevenazzi.

ARCHITETTO STEVENAZZI

Dal punto di vista del costo, in realtà non avrei saputo precisare 20-30.000,00, ho detto nell'ordine delle decine di migliaia di Euro, e ben conscio del fatto che alcuni dettagli di questa operazione vanno poi definiti sul posto una volta che le famiglie si stanno trasferendo, per cui non vorrei adesso dire una cifra che poi le può aumentare di qualche cosa. In più, le caratteristiche del luogo più in dettaglio (...). E le dico anche che ho i preventivi abbastanza diversi e vanno tarati, per cui non credo che il discrimine del costo, non abbiam visto tutte le slide, nell'ordine di un salto di 10-15.000,00, cambi il tipo della tipologia dell'operazione, visto che comunque il terreno che metteremo in circolazione dall'altra parte, soprattutto salvaguardia da un punto di vista ambientale in maniera veramente notevole, con un risparmio di costi immediato, perché parlando col Direttore del Parco del Lura, ha trovato sempre nel Lura una serie di rifiuti che non sono proporzionali alla rimanente parte del territorio. Quindi direi che il primo aspetto che noi dobbiamo considerare è un aspetto ambientale, ho visto (...), quindi lo posso confermare tranquillamente, più volte i ragazzi avere una porticina sul Lura, per cui dalla casa il sacchetto dei rifiuti che voi

conferite in strada, viene buttato bellamente, indipendentemente da chi si trova di fronte, possono vedere Vigili, eccetera. Questo, avendolo visto con i miei occhi più di una volta, francamente lo ritengo un comportamento che non siamo stati capaci in molti anni in qualche modo di impedire, e credo che non possa essere più tollerato, quindi fare oggi una disquisizione sottile sul 5-10-15 francamente non mi sembra un ragionamento, benché io sia tecnico non dovrei, come dire, approfondire la cosa, ma valuterei anche il costo ambientale di questa situazione.

Per non parlare poi del fatto che questo Consiglio, un anno e mezzo fa, ha già autorizzato...

(Segue intervento fuori microfono).

...si adesso non sono preciso, ha già autorizzato la vendita di quest'area, cioè il Piano di Alienazioni, ed è assolutamente evidente che noi recupereremo abbondantemente tutti i soldi spesi realizzando sicuramente un utile. È chiaro che davanti a questo tipo di valutazione anche il 340,00 Euro a cui, adesso non ho preso parte alla trattativa, né poteva essere un interesse meramente tecnico, evidentemente è un equilibrio che va cercato all'interno di una collocazione, per cui è stato individuato in una normalissima contrattazione con gli utenti una cifra che potesse essere in qualche modo remunerativa quantomeno dell'impegno economico che noi andiamo a metterci.

Credo di avere francamente dato l'inquadramento di come può essere condotta una vicenda assai complessa come questa, anche dal punto di vista economico.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'architetto Stevenazzi. Ha chiesto la parola il signor Sindaco. Prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Grazie, Presidente. L'ho detto prima non in tono polemico, ma anche in questo caso stiamo andando a sistemare una situazione che era già decaduta nella convenzione un qualche annetto fa, quindi non è una cosa che ci siamo trovati negli ultimi due anni, per dire, già è uno dei tanti esempi delle cose che stiamo provando andare a sanare, o comunque a modificare, non più con vecchi schemi di intervento ma con una modalità differente. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il signor Sindaco. Il dibattito è terminato passiamo alla fase di votazione con sistema elettronico. Manca ancora un voto, forza.

Do lettura dell'esito della votazione. Presenti 23 (ventitre) Consiglieri. Hanno votato sì 17 (diciassette) Consiglieri: Veronesi, Bendini, Borghi, Casali, Cillo, Codega, Negri, Legnani, Mai, Guzzetti, Indelicato, Pescatori, Raffaele Fagioli, Papaluca, Sala, Alessandro Fagioli, Sironi. Nessun Consigliere ha votato no. Si sono astenuti 6 (sei) Consiglieri: Banfi, Gilardoni, Leotta, Licata, Pagani e Vanzulli.

Pertanto la delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità sempre con sistema elettronico, prego. Votiamo per alzata di mano l'immediata eseguibilità, che non funziona il sistema. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri: Banfi, Vanzulli, Leotta, Gilardoni, Pagani e Licata, esattamente come per la votazione precedente. Pertanto anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei presenti.

Propongo al Consiglio Comunale di votare e discutere anche il successivo punto all'Ordine del Giorno sebbene sia passata la mezzanotte. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano. Tutta la Minoranza ha votato contro, tranne Indelicato che si astiene, Bendini si astiene e Vanzulli si astiene.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 19 APRILE 2018

DELIBERA N. 23

Oggetto: Programma di Intervento, ai sensi art. 5 delle Norme di Piano del Piano dei Servizi del PGT. Realizzazione di nuova infermeria, ampliamento e sistemazione delle aree esterne della piscina di Saronno in Via Miola nr. 5 - Saronno Servizi S.p.A.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pertanto passiamo al punto sei all'Ordine del Giorno che prende il: "Programma di intervento ai sensi dell'articolo 5 delle Norme di Piano dei Servizi del PGT, realizzazione di nuova infermeria, ampliamento sistemazione dell'area esterna della piscina di Saronno in via Miola 5 - Saronno Servizi S.p.A.".

Lascio la parola all'Assessore Castelli per l'illustrazione.

SIG.RA LUCIA CASTELLI (Assessore alla Comunicazione, Valorizzazione del Territorio e Urbanistica)

Grazie, Presidente. Ho preparato delle slide. Ecco, questa sera porto all'attenzione del Consiglio Comunale il programma di intervento dell'impianto natatorio gestito da Saronno Servizi che si inserisce nell'ambito di questo comparto, di questo Polo Sportivo. Nella slide successiva... quella ancora successiva okay, possiamo vedere le modifiche che subirà questo impianto natatorio.

Dunque, la parte evidenziata in giallo è di proprietà di Saronno Servizi, partendo dalla parte che insiste sulla via Miola, Saronno Servizi realizzerà, ridefinirà diciamo così, una servitù vicina al punto evidenziato col numero 4, che permetterà l'accesso alla zona evidenziata in azzurro di proprietà del Comune di Saronno, più che di proprietà il Comune di Saronno è titolare di un diritto di superficie e in quella zona è collocata la centrale termica, quindi a favore del Comune di Saronno verrà realizzato questo diritto di servitù e quindi un camminamento per accedervi alla centrale termica.

Scendendo lungo la via Miola, e per tutta la parte evidenziata in giallo, vi sarà una riqualificazione della zona, una riqualificazione a verde, nella parte in basso a sinistra della parte gialla saranno riqualificati dei parcheggi, verrà messa un'area giochi che verrà spostata da una zona limitrofa all'impianto natatorio, possiamo vedere ciò al punto nella zona evidenziata col numero 5.

Salendo poi sempre nella parte gialla, i quadratini che vediamo color rosa sono dei blocchi bagni e un'infermeria, che verrà realizzata tramite questo programma di intervento sempre della Saronno Servizi, si tratta di blocco bagni e infermeria posti al piano terra in continuità con gli edifici già esistenti.

La parte che insiste sulla via Biffi contrassegnata con il colore azzurro, invece, è un mappale di proprietà del Comune di Saronno. Con questo programma di intervento e con la convenzione che è posta all'attenzione del Consiglio Comunale, questo mappale di proprietà del Comune di Saronno sarà concesso in uso gratuito alla Saronno Servizi, anche questa lingua verrà riqualificata a zona verde, verrà riqualificata e rimessa in pristino la parte che si affaccia sulla via Biffi, in quanto trattasi di una recinzione non in ottime condizioni, con questo programma di intervento verrà riqualificata.

Sempre in questa parte azzurra verranno costituite due servitù, una collocata dove c'è la numero 3 e l'altra collocata dove c'è il numero 7, si tratta di servitù di passo, che permettono il collegamento via Biffi impianto natatorio, ma soprattutto quella evidenziata con il numero 3 sarà una servitù che sarà utilizzata anche come via di fuga, in questo caso vengono quindi adempite alle prescrizioni delle norme di sicurezza che permettono una migliore fruibilità dell'impianto natatorio.

Da ultimo, sulla via Parini, vi sono due porzioncine di mappali che attualmente sono della Saronno Servizi, ma in realtà su queste porzioncine di mappali collocate dove c'è la fermata dell'autobus insiste una pista

ciclabile o comunque la via Parini in generale. Con la convenzione che il Consiglio Comunale approverà questa sera, queste porzioni di mappali passeranno alla proprietà del Comune, quindi da proprietà di Saronno Servizi ufficialmente e formalmente diventeranno proprietà del Comune. Questo è quanto.

Come abbiamo visto nelle slide precedenti, questa riqualificazione dell'area si colloca all'interno di una riqualificazione e di una valorizzazione del Polo Sportivo che è presente in zona, queste migliorie che verranno apportate all'impianto natatorio, ma che o sono già state apportate, o verranno apportate in futuro alla Club House, al PalaDozio, allo stadio, permetteranno una maggiore fruibilità, un'attrattività migliore del Polo Sportivo saronnese. Ho concluso.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Castelli. E' aperto il dibattito. Consigliere Gilardoni. Prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Nicola Gilardoni, Partito Democratico. C'è un aspetto che mi sfugge. Se non ricordo male, siamo Giunta Gilli, non mi ricordo... la prima credo, fu trasferita la proprietà di tutto quel sedime dal Comune di Saronno, che ne era proprietario, alla Saronno Servizi per patrimonializzare la società e per dare la possibilità a Saronno Servizi autonoma di fare degli investimenti sull'impianto che presentava diverse criticità, per cui se oggi quei mappalini, non ho captato bene come l'Assessore li ha definiti... porzioncine, che riguardano la via Parini, la fermata dell'autobus e quant'altro, di fatto ci fu un errore nel trasferimento, mettiamola così, perché se oggi tornano indietro, è confermata questa cosa? Giusto per capire, perché se no non capirei.

Siccome in quegli anni fu fatto l'investimento sulla piscina utilizzando il famoso 1.800.000,00 che il Sindaco già più volte sollecita di capire come, quando, dove, perché, il 1.800.000,00, che era un debito di Saronno Servizi verso la Provincia, in realtà fu utilizzato per finanziare l'intervento di manutenzione sulla piscina, forse l'Assessore Strano ce lo racconta meglio perché era Assessore in quella Giunta...

(Segue intervento fuori microfono).

...va beh, se non eri Assessore eri parte politica di quella Giunta. L'altra cosa è sotto il profilo patrimoniale, nel senso che quando noi oggi spostiamo un bene da una parte all'altra abbiamo delle modifiche patrimoniali, che per il Comune di Saronno e per quello che è la contabilità pubblica possiamo anche dire che sono particolarmente ininfluenti, ma per la Saronno Servizi che è una S.p.A. produce una modifica della propria proprietà e quindi una modifica del valore patrimoniale di quello che loro hanno in bilancio.

Vi prego di far sistemare questa cosa, perché ho capito che questa cosa è tralasciata, invece per una società per azioni questa cosa ha un suo rilievo. Per cui vi prego di far sistemare questa cosa alla Saronno Servizi in modo che faccia una valorizzazione di quello che oggi restituisce al Comune e quant'altro.

La cosa che non è stata detta l'altra sera in Commissione Patrimonio, perché si è parlato della realizzazione dei due blocchi necessari per rendere migliore l'impianto e del trasferimento di quell'area che oggi è fuori dalla cancellata all'interno di quello che è il fondo utilizzabile da Saronno Servizi per allargare la parte dell'estate, però non si è parlato della realizzazione di un parcheggio o comunque della destinazione, forse più che realizzazione della destinazione di una parte di quello che è l'attuale sedime a parcheggio per i dipendenti, per cui vorrei capire, perché anche stasera forse se ne è parlato poco, anzi non si è accennato a questa cosa, ma si è accennato al resto, vorrei capire se questa cosa è inclusa o non è inclusa in quello che stiamo approvando questa sera.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie, Consigliere Gilardoni. Lascio la parola all'architetto Stevenazzi. Prego.

ARCHITETTO STEVENAZZI

Solo una precisazione. L'area di retrocessione e la modifica dell'accesso carraio è una modifica che comporta, sì, uno spostamento complicato da descrivere, ma stiamo parlando di pochissimi metri quadri, qualche decina di metri quadri, ed è stato legato al fatto che prima Saronno Servizi intendeva spostare il nostro accesso al soprasuolo della caldaia, un dettaglio tutto

sommato di abbastanza poco conto, dalla via Parini alla via Miola, cioè oggi l'esistente sulla via Miola pensavano di spostarlo verso via Parini, in realtà non l'hanno mai spostato, per cui adesso l'atto ricostituisce il diritto di passo dall'altra parte, direi che è un diritto di passo che si sposta da nord a ovest, ma è la stessa cosa.

Invece la cessione di area è semplicemente perché poi siamo passati negli anni successivi con la pista ciclabile e con la sistemazione esterna del marciapiede, e quindi Saronno Servizi non ha di fatto mai acquisito quella piccola porzione nell'ordine di qualche decina di metri quadri, adesso si quantificherà esattamente con il frazionamento, ma non ha grande rilevanza. In ogni caso l'annoteranno ovviamente nei registri con una diminuzione leggera del patrimonio.

Per quanto riguarda invece l'area a parcheggio dipendenti, è comunque una sistemazione esterna che non prevede la realizzazione di strutture, loro ci indicano genericamente, siccome stiamo approvando un programma costruttivo e quindi che faranno all'interno della recinzione, daranno una sistemazione all'area dove peraltro mettevano temporaneamente la pista di pattinaggio, quindi hanno già delle sorte di piattaforme, di strutture, e cercheranno di riutilizzarle al meglio per poi destinare una parte ai dipendenti e una parte, mi pare, alla zona gioco estivo dei bambini più piccoli. Quindi tutto sommato sistemazioni di natura area esterna non particolarmente rilevanti. Utili, che danno ordine alla zona ma che non rilevano particolarmente sotto il profilo urbanistico.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'architetto Stevenazzi. Una precisazione: Consigliere Gilardoni, l'argomento è stato trattato in Commissione Urbanistica e non in Commissione Patrimonio.

(Segue intervento fuori microfono).

In Commissione Patrimonio si è parlato solo del trasferimento del punto precedente.

Proseguiamo col dibattito, grazie. Ha chiesto la parola il Consigliere Veronesi. Prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Grazie. Angelo Veronesi, Lega Nord, Lega Lombarda per Indipendenza della Padania. Solo per far notare che adesso l'infermeria sarà sostanzialmente allo stesso livello della vasca, per cui in questa maniera si riuscirà a ottenere anche il CPI.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Veronesi. Non ci sono altri interventi, pertanto la fase dibattimentale è terminata, passiamo alla votazione con sistema elettronico. Consiglieri purtroppo il sistema elettronico sta dando dei problemi, per cui passiamo alla votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano? Si astengono i 4 (quattro) Consiglieri del Partito Democratico. Pertanto la delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

Votiamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri del Partito Democratico. Grazie.

Anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei presenti. Dichiaro terminata la seduta. Grazie. Buenanotte.